



Comune di Roseto degli Abruzzi
Provincia di Teramo

*Documento Unico di
Programmazione
D.U.P.
2018 – 2019 – 2020*

Nota di aggiornamento

Documento Unico di Programmazione
2018 – 2019 – 2020
Nota di Aggiornamento
Approvato dalla
Giunta Comunale con Atto
n. 27 del 25.1.2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n.12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1) SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Linee di mandato

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio;
3. Parametri economici

Analisi delle condizioni interne

1. Organismi interni e partecipazioni;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Qui di seguito si riportano le linee di mandato previste dalla nuova amministrazione che nascono essenzialmente dalla necessità di promuovere la rinascita della nostra città, dopo cinque anni di stagnazione amministrativa. L'amministrazione di centro-destra, che ha guidato dal 2011 al 2016 la nostra città, ha disatteso completamente gli obiettivi che si era prefissata.

Le parole che racchiudono i principali intenti del mio amministrare sono: **sicurezza - pulizia - cura - lavoro - turismo**; alcune sono state scritte sui manifesti non a caso.

Sono parole tanto semplici nella loro enunciazione quanto impegnative e complesse nella loro concretizzazione, ma sono determinato a lavorare quotidianamente, con una squadra di amici, per renderle realtà.

Sicurezza

Il nostro obiettivo è ridare sicurezza alla città garantendo in primo luogo l'ordine pubblico.

Per raggiungere tale obiettivo il nostro programma prevede:

- **una maggiore diffusione della video sorveglianza** in tutte le aree pubbliche e nelle zone maggiormente a rischio;
- la nuova caserma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, con **richiesta decisa** di rafforzamento dei relativi organici;
- l'incremento **degli organici della Polizia Municipale**, ridotti al minimo dai pensionamenti, sia con assunzioni stagionali che stabili;
- la collaborazione e lo sviluppo di sinergie tra la Polizia Locale e gli altri organismi deputati al controllo del territorio, assicurando maggiori risorse di uomini e mezzi, soprattutto per la sorveglianza notturna;
- il coordinamento intercomunale per la prevenzione e la repressione dei reati, coinvolgendo i Comuni limitrofi, le varie Istituzioni e le varie Forze dell'Ordine;
- l'istituzione della figura di un consigliere comunale delegato a controllare e verificare il corretto svolgimento delle attività ricreative notturne;

Ma per noi il termine **sicurezza**, ha un significato molto più ampio, e significa , a titolo esemplificativo:

- favorire la cultura della legalità e della responsabilità, riducendo le cause del disagio sociale e sviluppando la prevenzione dei reati;
- promuovere politiche che garantiscano l'inclusione sociale e il reale esercizio dei fondamentali diritti di cittadinanza;

- incentivare eventi informativi e formativi da realizzare nelle scuole in collaborazione con le forze dell'ordine, al fine di sensibilizzare i giovani al rispetto del bene comune e allo sviluppo del senso civico e di cittadinanza ;
- maggiore sicurezza alle famiglie garantendo assistenza, servizi a sostegno dei nuclei familiari più numerosi e con reddito basso, anche attraverso una politica fiscale agevolativa;
- semplificazioni e aiuti ai giovani, promuovendo la creazione di lavoro a loro destinato, facilitare l'associazionismo sportivo e culturale teso a prevenire il disagio sociale.

Pulizia e cura della città

Il nostro obiettivo è quello di tenere la **città pulita**, ordinata e ben mantenuta durante tutto l'anno, senza distinzione alcuna tra periferia e centro, frazioni e capoluogo, nella consapevolezza che **l'immagine** della città è di fondamentale importanza per i residenti e per i turisti.

Tanto la città ha sofferto negli scorsi anni per l'assenza di **una cura del verde pubblico**, che raggiunge ormai quasi due decine di ettari come estensione. Stante la carenza di personale a servizio dell'ente comunale nel settore di riferimento, nell'auspicio che con la legge di stabilità del 2017 si giunga al superamento dei limiti di assunzione di personale finora imposti agli enti locali, per la cura del verde pubblico non si può prescindere da una collaborazione con i privati, i condomini, le associazioni ecc... ecc....

Fondamentale obiettivo sarà allora quello di dare applicazione all'istituto del cosiddetto **baratto amministrativo**, che è previsto nella Legge di stabilità 2015; tale istituto autorizza i comuni ad abbuonare, in tutto o in parte, quote di tributi locali per quei soggetti, singoli o associati, che si rendono disponibili a svolgere lavori altrimenti di competenza comunale.

Applicando il baratto si esalta la cittadinanza attiva e si stabilisce una forma operosa di collaborazione tra Comunità e Comuni.

Altro istituto finora trascurato nella gestione del verde pubblico è quello disciplinato dall'**art. 4 comma 4 della Legge 10/2013**, con riferimento alle aree riservate al verde pubblico cedute al Comune nell'ambito delle convenzioni e delle norme previste negli strumenti urbanistici.

Per tali aree la legge prevede la concessione in gestione, per quanto concerne la manutenzione e con diritto di prelazione, ai cittadini residenti nei comprensori, mediante procedura di evidenza pubblica, in forma ristretta e senza pubblicazione del bando di gara.

Sempre a sostegno di una corretta gestione e di una cura costante del verde pubblico, si farà ricorso all'utilizzo di **giovani con voucher**, e alla sensibilizzazione della cittadinanza per la creazione di una unità di **"nonni verdi"**.

Sempre nell'ottica di cui sopra, si predisporrà una App gratuita orientata alle aree verdi, alle attrezzature di gioco, ad asfalti e marciapiedi, che consentirà ai cittadini di segnalare in modo facile e intuitivo eventuali "anomalie", che verranno così prese in carico in maniera automatica dal Comune.

Sull'esempio di numerose altre realtà comunali, si valuterà la possibilità di utilizzare gli immigrati presenti sul nostro territorio per attività socialmente utili per la collettività, specie con riferimento alla manutenzione del verde pubblico.

Ma per noi città pulita significa anche miglioramento della qualità della vita, attraverso:

- attenzione alle problematiche ecologiche, implementando i servizi di trasporto alternativi alle auto, la riduzione dei consumi di energia, redigendo un Piano Energetico Comunale che veda gli edifici scolastici al centro della pianificazione;
- miglioramento del sistema della raccolta differenziata, con l'obiettivo di introdurre sistemi premiali per chi differenzia maggiormente nella raccolta e di ridurre le tariffe vigenti, obiettivo finora mancato dalla amministrazione uscente.

Lavoro e welfare

La crisi economica, con i suoi negativi effetti sul lavoro e sui consumi, e le nuove migrazioni, causa di ansie e paure sinora sconosciute, hanno modificato negativamente la condizione di vita di molte famiglie e la percezione della sicurezza, aumentando in modo significativo i soggetti destinatari dei servizi di welfare.

Il nostro obiettivo è la realizzazione di nuove opportunità di lavoro attraverso una costante sinergia con la Regione Abruzzo, facilitando e incentivando l'insediamento di nuove strutture produttive (ad esempio nei pressi dell'Autoporto e nelle aree adiacenti l'uscita autostradale), di luoghi di ricerca e di insediamenti gratuiti per le start-up.

Oltre ad offrire nuove opportunità di lavoro, la nostra città deve tornare ad essere un punto di riferimento regionale, come in passato, in materia di politiche per la famiglia, per l'infanzia, per gli anziani, per i diversamente abili e comunque per tutti coloro che da soli "non possono farcela".

Per raggiungere tale obiettivo il nostro programma, a titolo esemplificativo prevede:

- promozione di progetti, in sinergia con Regione Abruzzo, per la formazione qualificata e l'avviamento professionale dei giovani all'artigianato e alle produzioni di nicchia;
- incentivazione alla creazione di cooperative sociali per i servizi domiciliari integrati per anziani e degenti;
- rilancio delle attività commerciali, promuovendo l'associazionismo tra gli operatori del settore, e garantendo l'accesso alle zone commerciali del capoluogo, attraverso la creazione di strutture

destinate a parcheggio in zone limitrofe, in particolare presso le zone libere strategiche di Via D'Annunzio e delle aree di risulta della Stazione Ferroviaria;

- massima attenzione per la famiglia (servizi per l'infanzia e adolescenza, servizi educativi, servizi per disabili, servizi per anziani, anche presso le frazioni);
- politica fiscale di favore per le famiglie numerose, atte a favorire le nascite e superare quindi la crisi di natalità che caratterizza la società italiana tutta;
- massima attenzione alle disabilità (assistenza scolastica specialistica, assistenza domiciliare, centro diurno, garanzia del futuro per i portatori di handicap - dopo di noi);
- inclusione abitativa (contributi alle famiglie per canoni di affitto, ampliamento del patrimonio immobiliare del Comune con fondi Europei - Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti- attenta ricognizione della permanenza dei requisiti in capo agli assegnatari delle case popolari, social housing);
- azione amministrativa, in sinergia con i privati, per la nascita nella città di una residenza per anziani, attualmente inesistente.
- azione amministrativa, in sinergia con la Asl di Teramo, per la costruzione di una nuova sede del Distretto Sanitario di Base.

Turismo e cultura

L'obiettivo è quello di incrementare gli arrivi e le presenze di turisti nella nostra città.

Per raggiungere tale obiettivo occorre migliorare l'offerta turistica e creare un vero "brand" di Roseto che promuova la bellezza del territorio, la qualità dell'accoglienza, le eccellenze alimentari, la nostra storia e la nostra cultura.

Per raggiungere tale ambizioso obiettivo, fermo restando che è prioritaria la restituzione di una buona immagine alla città, il nostro programma esemplificativamente prevede:

- la definitiva e completa attuazione della Riserva del Borsacchio e lo sviluppo delle sue potenzialità di attrazione turistica, mettendola in rete con la Città, agevolando il recupero turistico del patrimonio edilizio esistente per fini ricettivi e di ristorazione tipica, sviluppando l'artigianato, l'agricoltura e il piccolo commercio di prodotti locali, anche attraverso la creazione di un marchio specifico;
- potenziare e favorire le feste di quartiere, anche allo scopo di rianimare gli spazi di aggregazione per la collettività;
- la ristrutturazione e il rifacimento del Pontile, rendendolo eventualmente utilizzabile per attracchi di breve durata;

- valorizzazione del porto turistico di Roseto, in sinergia con il Comune di Pineto e con finalità di accoglienza per i piccoli diportisti, nel rispetto della convivenza storica tra questi ultimi e la marineria;
- agevolazioni burocratiche per gli operatori che investono per il miglioramento dell'offerta turistica dell'intero Comune di Roseto, in modo particolare per investimenti finalizzati alla ristrutturazione e la costruzione di strutture balneari, alberghiere, B & B, country house, ecc. ecc. ;
- l'attivazione di un ufficio comunale, in sinergia con Regione Abruzzo, di supporto agli operatori turistici ed ai singoli cittadini per la ricerca di risorse comunitarie finalizzate al miglioramento delle strutture turistiche e alla ristrutturazione e conservazione dei nostri Borghi storici;
- lo sviluppo degli eventi sportivi esistenti e la creazione di nuovi eventi tesi ad allungare la stagione turistica;
- il rilancio della Mostra dei Vini di Montepagano, sviluppando le sue potenzialità commerciali e di richiamo turistico, coinvolgendo gli abitanti del borgo, mettendola in rete con le grandi manifestazioni enologiche italiane (Vinitaly in primis) e con i produttori locali, collegandola ad eventi gastronomici (street food festival-biofestival ecc..), ed il ritorno al carattere interregionale della mostra stessa per riportarla agli antichi fasti;
- il rilancio di tutte le iniziative culturali che hanno dato lustro alla nostra città, in primis la rassegna Roseto Opera Prima e il premio di saggistica Città delle Rose; - il rilancio dei festeggiamenti per la nascita della città in occasione del 22 Maggio di ogni anno, con adeguate iniziative culturali ed altri eventi qualificanti;
- la valorizzazione, con adeguata pubblicità, del facile collegamento della nostra città con il primo distretto turistico di montagna del Gran Sasso e dei Monti della Laga, recentemente istituito da Regione Abruzzo;
- di promuovere ed incentivare la partecipazione degli operatori a fiere nazionali ed internazionali in sinergia con i Comuni limitrofi, la Regione Abruzzo, ed altri Enti;
- la cura dei gemellaggi già esistenti, per favorire l'interscambio culturale e turistico (e con l'obiettivo soprattutto di allungare la stagione);
- l'utilizzo del cosiddetto "art bonus" per finanziare iniziative a sostegno della cultura e del turismo;
- l'organizzazione di convegni, eventi culturali e kermesses di ogni genere, specie se tese a incrementare le presenze fuori stagione ;
- lo sviluppo della cultura del libro, mediante ulteriore valorizzazione della biblioteca comunale, con sostegno del relativo servizio, e aumento delle risorse destinate all'acquisto dei libri e alla presentazioni di testi;

- la realizzazione di un teatro all'aperto nell'area retrostante la Villa Comunale, con l'obiettivo di far tornare la Villa fulcro delle manifestazioni culturali tutte della città;
- la riqualificazione e valorizzazione del Museo della Cultura Materiale di Montepagano,

Rapporto tra Ente e i cittadini e politica fiscale

L'obiettivo è quello di fare del Comune la "casa trasparente dei cittadini".

A tal fine occorre una macchina amministrativa comunale efficiente nella sua attività, trasparente nelle sue procedure e negli adempimenti, rispettosa ed attenta alle esigenze dei cittadini, oculata nella spesa ed **equa** nella tassazione.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro programma, a titolo esemplificativo, prevede:

- l'eliminazione della tassa sui passi carrabili;
- l'incremento della soglia di esenzione dell'addizionale IRPEF da € 8.500 ad € 10.000;
- il taglio agli sprechi della macchina comunale attraverso un programma triennale di spending review;
- l'attenta ricognizione preliminare delle risorse umane a disposizione dell'Ente;
- la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ente attraverso una revisione dei settori e la ricostituzione di un adeguato e snello corpo dirigenziale dalle chiare competenze, considerata la assoluta confusione creata dai provvedimenti in materia recentemente assunti dall'amministrazione uscente;
- il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella gestione dei beni comunali (verde pubblico, aree attrezzate, *piazze*, ecc.) da istituzionalizzare con appositi provvedimenti già sopra indicati;
- rimplementazione del sistema di valutazione dei servizi comunali da parte della cittadinanza, in base al quale valutare le performances della macchina amministrativa;
- l'accorpamento degli assessorati per funzioni assimilabili;
- la dematerializzazione - decartolarizzazione delle istanze all'Ente;
- la revisione del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale per introdurre il cosiddetto "question time" dei cittadini;
- la valorizzazione dei consigli di quartiere, eletti con trasparenza e democraticamente dalla cittadinanza.

Urbanistica

La valorizzazione e l'assetto del territorio, la tutela delle sue risorse, la distribuzione sul territorio delle diverse funzioni (abitative, produttive, turistiche, agricole, ecc.) rappresentano un obiettivo primario per la "buona amministrazione".

Tale obiettivo può essere raggiunto solo dotandosi di adeguati strumenti di programmazione che oggi la nostra città non possiede, essendo ferma ad una programmazione risalente agli anni 80 del secolo scorso.

A tal fine occorre valorizzare, seppure con gli opportuni aggiornamenti, il piano regolatore redatto nella consiliatura 2006/2011 dall'equipe del compianto Prof. G. Nigro, per **varare un nuovo PRG basato sul risparmio del territorio**, su una nuova viabilità (soprattutto ciclabile e pedonale, dal Centro alle zone di periferia ed alle frazioni), sulla messa in rete dei servizi, sulla fruibilità del Centro-Città e del lungomare, sulla messa in sicurezza delle colline, sul recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto in funzione turistica (con agevolazioni e premi per la realizzazione di affittacamere, B&B, Country house ecc.).

Nell'immediato, anche al fine di ridare fiato al settore edile, il nostro programma a titolo esemplificativo **prevede:**

- attenzione al problema del dissesto idrogeologico, ponendo in essere interventi straordinari di messa in sicurezza e forestazione della collina, di canali e corsi d'acqua;
- interventi straordinari sulla rete fognaria e di depurazione, al fine di scongiurare il pericolo dello sbocco di liquami a mare;
- **migliore viabilità** a tutela dei ciclisti, dei pedoni e degli automobilisti, garantendo un'illuminazione, un manto e una segnaletica stradale degni di una città europea, promuovendo, ad esempio, una mobilità alternativa alle auto con la realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali nella città e tra centro e frazioni;
- redazione e approvazione, con urgenza, del Piano di recupero del Centro Città, onde evitare il perpetuarsi dei contenziosi sulle distanze per violazione del D.M. 1440/1968, obiettivo tra i tanti falliti dall'amministrazione uscente;
- previsione di **bonus** (riduzione oneri di urbanizzazione, esenzione del pagamento dell'occupazione suolo pubblico per cantieri, ecc.) per ristrutturazioni finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici (Direttiva Europea 2009/28/CE);
- incentivazione e regolamentazione della partecipazione dei privati alle trasformazioni urbanistiche con accordi di programma, perequazione urbanistica, società per la trasformazione urbana, con particolare attenzione al recupero delle aree delle tre fornaci per finalità sanitaria, abitativa, direzionale, commerciale e di edilizia scolastica, stante ad esempio la criticità dell'attuale allocazione del Liceo Saffo;

- definizione e approvazione con urgenza di strumenti urbanistici per la catalogazione e valorizzazione culturale e turistica delle **villes storiche**, per evitare di disperdere la memoria storica della città;
- miglioramento del Piano Demaniale Marittimo, ad esempio con l'obiettivo di tutelare le spiagge libere a diretta disposizione dei cittadini;
- adeguamento della normativa del Piano di Recupero di Montepagano, finalizzato soprattutto all'implementazione e al miglioramento dell'offerta turistica, e realizzazione di una terrazza - belvedere presso la circonvallazione nord del centro storico;
- provvedimenti urbanistici specifici tesi a favorire il ripopolamento delle frazioni di Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero, afflitte dalla carenza e/o perdita di servizi causata dallo spopolamento degli ultimi decenni, e provvedimenti tesi a migliorare il collegamento con le suddette frazioni, in sinergia con la società di trasposto regionale TUA;
- approvazione urgente del Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva del **Borsacchio**, per la valorizzazione del territorio e del patrimonio edilizio rurale esistente, finalizzato all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta turistica;
- provvedimenti premiali tesi a favorire l'armonizzazione delle coperture, dei colori e delle caratteristiche architettoniche degli edifici di tutta Roseto capoluogo;
- provvedimenti premiali tesi a favorire la piantumazione delle quinta - fascia collinare a stretto ridosso della città.

Lavori pubblici e manutenzioni

La cura del territorio, insieme alla realizzazione di importanti infrastrutture con finanziamenti esterni, rappresenterà la priorità del nuovo Governo cittadino.

L'obiettivo è quello di garantire ai cittadini finalmente strade con nuovi asfalti, una pubblica illuminazione efficiente e a basso consumo, una reale e godibile fruibilità del verde pubblico.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro programma prevede:

- una ricognizione dell'assetto stradale e viario, della pubblica illuminazione e del verde pubblico, con l'**individuazione** delle maggiori criticità e delle priorità di intervento;
- un intervento straordinario con piano pluriennale per il rifacimento degli asfalti stradali, al fine di garantire maggiore sicurezza per la circolazione dei mezzi e dei pedoni, e un ritrovato decoro della nostra città;
- provvedimenti per il rifacimento e l'ammodernamento della pubblica illuminazione, anche attraverso financing project, con l'utilizzo di materiali a basso consumo (o, ove possibile, con l'utilizzo di energie rinnovabili), e una maggiore attenzione alla illuminazione delle aree verdi,

anche a fini di sicurezza; ciò al fine di colmare le gravi deficienze esistenti e di rimediare alla erronea scelta fatta dalla precedente amministrazione di uscire dal progetto provinciale denominato "Paride", già operativo per la gran parte dei Comuni della Provincia;

- un piano per l'implementazione delle aree verdi e del patrimonio arboreo della città;

Ad esempio attraverso il rigoroso rispetto della Legge 113/1992 e successive modifiche, che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato; la valorizzazione della cosiddetta forestazione compensativa; un piano urgente di piantumazione presso le lottizzazioni di Viale Makarska, teso a mitigare l'impatto visivo delle costruzioni esistenti e realizzande; la valorizzazione e pubblicizzazione adeguata del 21 Novembre quale giornata nazionale degli alberi, con coinvolgimento degli istituti scolastici cittadini, in conformità a quanto dispone la L. 10/2013;

- la manutenzione costante e messa in sicurezza dei canali delle acque bianche a servizio della città, soprattutto nelle zone colpite da eventi alluvionali negli scorsi anni; in particolare, previo accurato studio idraulico, interventi tesi a favorire il deflusso dell'acqua piovana a mare nelle zone a sud della città (Via Mincio, Via Rubicone ecc... ecc...) ed a nord della città (Via Colle Patito ecc... ecc...);
- l'ampliamento e la sistemazione della rete fognaria per risolvere le criticità dovute all'aumento di popolazione nella stagione estiva;
- la realizzazione e sistemazione di marciapiedi su tratti mancanti della SS 16 (Roseto nord, Cologna Spiaggia) e SS 150 (San Giovanni, Santa Lucia), nonché la celere realizzazione di piste ciclabili per collegare tutto il territorio comunale;
- una azione amministrativa determinata per ottenere, in sinergia con Regione Abruzzo, misure atte a prevenire il pericolo di straripamento nel territorio agricolo cittadino dei fiumi Tordino e Vomano;
- l'attuazione e valorizzazione, in sinergia con i Comuni limitrofi, dei cosiddetti "contratti di fiume";
- celere realizzazione della pista ciclabile presso la costa.

Sport

La nostra città si caratterizza per la presenza diffusa sul territorio di impianti sportivi, con qualche carenza su Roseto capoluogo, al centro e al Nord della città. Lo sport e le associazioni che, nelle varie branche, se ne occupano, troveranno nella amministrazione un interlocutore attento, consapevole del grande ruolo che l'attività sportiva svolge per la corretta crescita dei nostri giovani e per la salute dei cittadini tutti.

La gestione degli impianti non può prescindere da una sinergia e collaborazione con le associazioni sportive della città, non essendo più sostenibili in via esclusiva dall'Ente i costi connessi.

La gestione da parte di associazioni dovrà però cercare di assicurare fasce orarie riservate all'uso da parte della generalità dei cittadini; negli affidamenti in gestione che si perfezioneranno si darà attenzione maggiore alle associazioni no profit.

Il ricorso ai crediti garantiti da leggi ed enti di settore nazionali assicurerà l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria che si renderà necessaria.

Particolare attenzione dovrà essere riservata al Campo Patrizi, che presenta note criticità, in parte emendabili con poca spesa.

Altro campo sportivo in situazione critica, ed a cui si riserverà grande attenzione sarà quello sito in Santa Lucia (zona autoporto), ove si perseguirà l'obiettivo di realizzare un manto in erba sintetica di ultima generazione, per garantirne la continua fruibilità.

Precisiamo infine che questo documento non vuole essere deliberatamente completamente esaustivo, giacché crediamo che molte decisioni debbano essere prese dalla amministrazione cittadina a seguito di un confronto con i portatori di interessi e la cittadinanza.

Se il confronto con i cittadini da parte dell'amministrazione sarà continuo, e lo sarà, la città troverà soluzioni condivise e risolutive su ogni aspetto problematico che la realtà di ogni giorno, nei prossimi cinque anni, porrà.

Analisi delle condizioni esterne

La nuova legge di bilancio, (legge 27 dicembre 2017 n. 205 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*) si propone di rilanciare gli investimenti e punta ad allentare le tensioni del pareggio di bilancio allentando i vincoli di finanza pubblica.

Tali misure si scontrano con gli aumenti della spesa corrente generati da un aumento della spesa per acquisto di beni e servizi e dagli aumenti del costo del personale dipendente generato dal rinnovo del contratto che negli enti locali deve essere autofinanziato da bilanci ormai ingessati da spese obbligatorie e blocco della pressione fiscale.

Questi i punti di maggior impatto sul versante finanziario:

- Riequilibrio Pluriennale
- FCDE (Fondo Crediti di dubbia esigibilità)
- Fondo pluriennale vincolato
- Anticipazione di liquidità con Cassa depositi e prestiti e ripristino dei 5/12
- Anticipazione di liquidità e riaccertamento straordinario
- Pareggio di bilancio
- Proventi da alienazione patrimoniali e risorse per la rinegoziazione dei mutui
- Utilizzo Oneri concessori
- Acquisto e mantenimento di partecipazioni
- Contributi per sostegno agli investimenti ed alla sicurezza
- Indebitamento enti locali
- Variazioni di bilancio e prospetto del saldo di finanza pubblica
- Graduatorie e assunzioni
- Pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Riequilibrio Pluriennale

La Legge di Bilancio 2018 interviene sulla disciplina del riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'articolo 243-bis del D. Lgs. 267/2000, introducendo una durata variabile (tra quattro e venti anni) in funzione del rapporto tra passività e impegni di parte corrente.

La legge prevede che la durata del piano è compresa tra quattro e venti anni ma non in funzione di una scelta discrezionale dell'ente, bensì in funzione del rapporto tra le passività da ripianare e l'ammontare degli impegni di parte corrente risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello

di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, sulla base di scaglioni predefiniti. Per quanto attiene il rapporto tra passività e impegni viene prevista una durata massima di quattro anni con un rapporto tra passività ed impegni fino al 20%; di dieci anni con un rapporto tra passività ed impegni fino al 60%; di quindici anni con un rapporto tra passività ed impegni fino al 100%; di venti anni in presenza di un rapporto tra passività ed impegni oltre il 100%.

L'istituto del pre-dissesto è stato introdotto con il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 meglio noto come «Decreto premi e sanzioni» che ha inserito, nel titolo VIII Enti locali deficitari o dissestati del D.Lgs 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, l'articolo 243-bis. Viene consentito agli enti, per i quali sussistono squilibri strutturali di bilancio tali da poterne provocare il dissesto, di ricorrere a un piano di riequilibrio pluriennale che consente di recuperare gradualmente (massimo dieci anni) i disavanzi ed i debiti fuori bilancio non gestibili tramite le ordinarie misure previste dal D.lgs 267/2000.

Tale procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, disciplinata dagli articoli 243-bis, ter e quater del Tuel, permette agli enti di fronteggiare in maniera autonoma, le situazioni di precarietà delle gestioni amministrative ma soprattutto di porre in essere i rimedi anche suggeriti dalle Sezioni di controllo della Corte dei conti nell'ambito del controllo teso ad assicurare la sana gestione finanziaria, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in una prospettiva di un bilancio stabilmente riequilibrato.

L'aumento della durata di fondamentale importanza, in relazione all'utilizzo di un istituto che ha trovato crescente diffusione nell'ambito delle amministrazioni comunali e provinciali che presentano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio esistenti.

L'applicazione concreta finora intervenuta di questo istituto ha dimostrato, nondimeno, anche alcune criticità che hanno determinato, nel corso del tempo, una serie di modifiche alla disciplina definita, allo scopo di renderla maggiormente coerente con le esigenze di risanamento degli enti locali. Certamente permangono alcune problematiche rispetto all'attuazione, legate, ad esempio, alla gestione contabile nell'esercizio di ingresso (che si traduce in una gestione sostanzialmente in disavanzo), alla distribuzione del recupero del disavanzo nel periodo del piano, al monitoraggio periodico di quest'ultimo (anche da parte degli organi di revisione economico-finanziaria), alle difficoltà di effettuare un'immediata transizione da un esercizio in disavanzo a un esercizio (il primo

del piano) in cui non solo garantire l'equilibrio ma avviare altresì proprio la copertura dello squilibrio.

L'allungamento del periodo massimo di costruzione del piano può essere letto favorevolmente, nella prospettiva di costruire uno strumento programmatico e di verifica periodica dello stato di attuazione del risanamento che vede così migliorate le proprie condizioni di efficacia e di applicazione pratica, ferma restando l'esigenza di più rapida copertura in presenza di disavanzi tendenzialmente contenuti.

Il comma 849 della legge di bilancio precedente si estende anche agli enti in riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243-bis Tuel, con obbligo degli stessi, qualora intendono avvalersi di tale normativa, di riformulare il piano di riequilibrio entro il 31/07/2018 con la seguente scansione dei termini da rispettare: a) invio della richiesta, contenuta nella deliberazione di Consiglio comunale, alla Corte dei conti e al Ministero dell' intensione di riformulazione del piano di riequilibrio entro e non oltre il 15/01/2018; b) entro i successivi 45 giorni di invio della richiesta di rimodulazione del piano, il Consiglio comunale dovrà approvare il piano di riequilibrio rimodulato, con il parere dell' organo di revisione contabile; c) i termini di istruttoria del piano rimodulato da parte del Ministero e dell' approvazione da parte della Corte dei conti regionale sono ridotti alla metà.

Al fine di pianificare la rateizzazione dei pagamenti di cui al comma 7 del citato articolo 243-quater, l'ente locale interessato può richiedere all'agente della riscossione una dilazione dei carichi affidati dalle agenzie fiscali e relativi alle annualità ricomprese nel piano di riequilibrio pluriennale dell'ente. Le rateizzazioni possono avere una durata temporale massima di dieci anni con pagamenti rateali mensili. Alle rateizzazioni concesse si applica la disciplina di cui all'articolo 19, commi 1-quater, 3 e 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Sono dovuti gli interessi di dilazione di cui all'articolo 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973.

Stessa possibilità di rateizzazione è concessa nei confronti di importi non corrisposti all'INPS-INDAP, fermo restando le condizioni che dovranno essere definite con specifico decreto del MEF che dovrà essere adottato entro il 30/01/2018.

FCDE (Fondo Crediti di dubbia esigibilità)

Il legislatore riserva al FCDE una ampia ed articolata disciplina nel Principio contabile concernete la contabilità finanziaria, oltre che nella nuova formulazione dell'articolo 167 del D. Lgs. 267/2000 così come modificata dal D. Lgs. 126/2014. Al fine di comprendere la ratio di questa

scelta - che comunque ricalca per alcuni tratti le modifiche introdotte in questi ultimi anni al fondo svalutazione crediti dei bilanci degli enti - occorre richiamare il primo periodo del punto 3.3 del principio in esame, laddove si precisa che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per evitare che queste entrate potenzialmente non riscuotibili possano avviare procedimenti di spesa, che risulterebbero invece certi nell'an e nel quantum, il legislatore ha disciplinato tempi e modi con cui procedere alla costruzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, attraverso la costituzione del vincolo di quota parte dell'avanzo di amministrazione.

La legge di bilancio prevede una spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare per sottrarre dalla capacità di spesa le somme che potrebbero non essere incassate. Mentre in base alle norme vigenti, per il prossimo anno il fondo avrebbe dovuto essere pari almeno all'85% dell'importo calcolato in base alla media storica delle mancate riscossioni per salire al 100% dal 2019, la manovra 2018 definisce un percorso più graduale: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021.

La novità si aggiunge a quella già prevista nel testo del governo, che consentirà di finanziare il fondo di competenza con le quote di avanzo svincolate dall'omologo accantonamento operato in sede di rendiconto e che rappresenta un parziale accoglimento delle richieste dell'Anci bocciate dalla commissione Arconet.

In senso contrario si muove invece la Corte dei conti: la sezione regionale di controllo per la Lombardia, con il recente parere 279/2017, ha affermato che l'esclusione dal calcolo del fondo dei crediti da altre amministrazioni pubbliche, dei crediti assistiti da fideiussione e delle entrate tributarie accertate per cassa, deve in ogni caso essere debitamente motivata dal responsabile finanziario e quindi non opera in automatico. Si tratta di una tesi assai discutibile, posto che sono gli stessi principi contabili a prevedere l'esclusione, dato che si tratta di entrate per le quali il rischio di insoluto è pari a 0.

La Commissione Arconet ha puntualizzato il diverso ruolo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto al fondo svalutazione crediti.

Infatti, mentre il primo ha la funzione di evitare che siano impiegate risorse di dubbia esigibilità per finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio (cioè in sostanza che le entrate non

sicuramente esigibili siano effettivamente spese), il secondo ha lo scopo di accantonare risorse in previsione della cancellazione futura di entrate non esigibili ossia, in termini economici, di anticipare all'esercizio perdite presunte future su crediti.

Ne deriva che è corretto che le entrate di dubbia esigibilità siano accantonate nell'esercizio per essere spese negli esercizi futuri, quando le stesse saranno effettivamente conseguite, tramite l'applicazione dell'avanzo svincolato dal fondo crediti di dubbia esigibilità risultate eccedente rispetto al necessario.

Sotto tale profilo non è pertanto anomalo che in sede di bilancio siano accantonate risorse in misura eccedente rispetto a quanto risulta nel rendiconto, e «in quanto l'accantonamento nel bilancio di previsione non è effettuato per mettere da parte le risorse necessarie al FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione». Se in sede di rendiconto l'ente migliora la capacità di introito delle proprie entrate, si svincolano corrispondenti quote del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato.

Per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, gli enti locali devono adottare delle opportune politiche volte ad accrescere la capacità di riscossione delle proprie entrate e soprattutto a velocizzare la stessa, al fine di aumentare gli incassi in conto competenza o in conto residui dell'anno successivo.

Sotto questo profilo appare necessario che gli enti decidano come procedere alla riscossione coattiva delle proprie entrate, avvalendosi del nuovo soggetto pubblico deputato alla riscossione nazionale delle entrate, Agenzia delle entrate e riscossione, ovvero adottando forme di gestione di interna o di esternalizzazione in favore dei soggetti autorizzati dalla legge (articolo 52 del D.lgs 446/1997).

la capacità di riscossione degli enti è oggi ulteriormente evidenziata dai nuovi indicatori di bilancio (articolo 18-bis del Dlgs 118/2011), oltre che riflessa dallo speculare dato relativo alla tempestività dei pagamenti, soggetto a pubblicazione periodica ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 33/2013 e Dpcm 22 settembre 2014).

Fondo pluriennale vincolato

Le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di

affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Il legislatore consente, quindi, di conservare, nel 2018 a Fondo pluriennale vincolato gli importi iscritti nell'anno 2016 e non utilizzati nell'anno 2017, in deroga ai principi contabili che prevedono in questo caso che le somme non impegnate siano portate nel risultato di amministrazione vincolato. In caso di mancata utilizzazione di tali risorse anche nell'anno 2018, gli enti nel 2019 dovranno far confluire i mancati impegni di spesa nel risultato di amministrazione.

Anticipazione di liquidità con Cassa depositi e prestiti e ripristino dei 5/12

Tra le novità della manovra anche un provvedimento che mira ad allentare le tensioni fra enti e tesorerieri. In considerazione della essenzialità del servizio di tesoreria al fine del regolare funzionamento degli enti locali su tutto il territorio comunale, nonché per garantire la sostenibilità economico-finanziaria e il coordinamento della finanza pubblica, con un emendamento alla legge di bilancio viene poi disciplinata la possibilità di autorizzare, sulla base di apposite convenzioni, Cassa Depositi e prestiti Spa a concedere anticipazioni di tesoreria agli enti locali nei confronti dei quali il servizio di tesoreria è già svolto da Poste Italiane Spa (articolo 40, primo comma, legge 448/1998).

Trattasi di un intervento che va a finanziare spese già impegnate per acquisto di beni e servizi ma per le quali l'ente non dispone della necessaria liquidità. L'intervento ricalca l'anticipazione di liquidità concessa nel 2013 con il DL 35 ma a differenza di quest'ultimo provvedimento la legge di bilancio 2018 ne limita la sua applicazione solo agli enti il cui tesoriere è rappresentato da Poste Italiane Spa. Se la norma ha come obiettivo quello di velocizzare i pagamenti della pubblica amministrazione sarebbe stato opportuno estendere tale possibilità almeno a tutti gli enti che intrattengono rapporti con Cassa depositi e prestiti.

Resta, infine, anche per l'anno prossimo la possibilità di utilizzare l'anticipazione di tesoreria fino a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente ai primi tre titoli di bilancio.

Tale norma intervenendo solo per l'anno 2018 consente agli enti che ne hanno usufruito nel 2017 di continuare ad usufruire di questo vantaggio e non di rientrare nei limiti ordinari previsti dal testo unico dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo consuntivo.

Pertanto tale norma non risolve il problema di quegli enti che fanno costante uso dell'anticipazione ma procrastina un problema strutturale legato principalmente alla mancata riscossione dei residui attivi.

In tema di tesoreria unica, infine, il testo iniziale della manovra aveva già previsto la proroga di ulteriori quattro anni, fino al 31 dicembre 2021, del termine di sospensione del sistema di tesoreria mista, disciplinato dall'articolo 7 del Dlgs 279/1997 e in seguito modificato dall'articolo 77-quater, comma 7, del Dl 112/2008.

Anticipazione di liquidità e riaccertamento straordinario

Gli enti locali che hanno effettuato il riaccertamento straordinario dei residui a decorrere dal 20 maggio 2015 possono utilizzare quota parte del proprio risultato di amministrazione proveniente dal fondo anticipazioni di liquidità ai fini dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità. A stabilirlo è un correttivo approvato alla Camera alla manovra 2018, con il quale si tenta di porre fine alle istanze pervenute dagli enti al fine di neutralizzare gli effetti della contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità.

L'articolo 2, sesto comma, del Dl 78/2015 stabilisce che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. Con l'emendamento in questione si chiarisce che questa facoltà poteva essere esercitata anche con effetti sulle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, espone nell'allegato 5.2 al Dlgs 118/2011, nonché sul ripiano del cosiddetto disavanzo tecnico, derivante dalla reimputazione dei residui attivi e passivi ai bilanci degli esercizi successivi. Questa opzione è però concessa solo agli enti che hanno approvato, con unico atto deliberativo, il riaccertamento straordinario dopo l'entrata in vigore del Dm 20 maggio 2015, con il quale è stato introdotto il comma 6 dell'articolo 2 del Dl 78/2015.

I Comuni che non hanno invece deliberato il riaccertamento straordinario dei residui, nonché quelli per i quali le competenti sezioni regionali della Corte dei conti o i servizi ispettivi del ministero Economia e Finanze hanno accertato l'irregolare mantenimento di residui antecedenti il 2015, provvedono a deliberare il riaccertamento straordinario di questi residui contestualmente all'approvazione del rendiconto 2017, secondo modalità che saranno definite con decreto del

ministero dell'Economia entro il 28 febbraio 2018. Il riaccertamento straordinario dovrà riguardare tutti i residui al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione 2014 e precedenti. L'eventuale maggiore disavanzo potrà essere ripianato in quote costanti entro l'esercizio 2044, secondo le modalità di copertura previste dal Dm 2 aprile 2015.

La citata normativa salva sia gli enti che non avessero proceduto con un unico atto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, sia gli enti in cui la Corte dei conti o il MEF avessero accertato irregolarità nella gestione del riaccertamento straordinario avendo fatto confluire nel disavanzo ripartibile in 30 anni la cancellazione dei residui attivi che invece avrebbe dovuto essere fatta confluire nel riaccertamento ordinario nei vari anni con ripartizione massima nei tre anni del bilancio di previsione. Si prevede, pertanto, per tali enti la possibilità di una riedizione con il conto consuntivo 2017. In tutte e due i casi, gli enti locali nella riapprovazione degli atti del riaccertamento straordinario dei residui, da approvare contestualmente al conto consuntivo 2017, potranno ripartire il disavanzo nel periodo più ampio dei 30 anni previsti dal DM 02/04/2015

Pareggio di bilancio

Con l'entrata a regime dal 2016 delle nuove modalità con cui regioni ed enti locali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche, ora realizzata mediante il vincolo del pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale n.1 del 2012 e declinato per gli enti territoriali anche mediante gli articoli da 9 a 12 della legge di attuazione del pareggio di bilancio n. 243 del 2012, le disposizioni sugli enti territoriali previste dalla legge in esame appaiono orientate in senso espansivo, mirando principalmente: per le regioni, ad attenuare il contributo alla finanza pubblica previsto a legislazione vigente, sia mediante una compensazione dello stesso mediante assegnazione di risorse destinate alla riduzione del debito, sia mediante norme volte ad attenuare i ripiani dei disavanzi pregressi; per i comuni, attribuendo contributi per l'effettuazione di investimenti, prioritariamente in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché mediante attribuzione sia di risorse che di spazi finanziari, anche per edilizia scolastica ed impiantistica sportiva e, inoltre, modificando alcune regole di bilancio;

Vengono incrementate le risorse, sulle disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi da 485 a 508, della legge di bilancio 2017, mediante cui sono stati assegnati spazi finanziari agli enti locali (nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali) fino a complessivi 700 milioni annui di cui 300 destinati all'edilizia scolastica - ed alle regioni fino a complessivi 500 milioni annui per l'effettuazione di spese di investimento, e sono state contestualmente disciplinate le procedure di concessione degli stessi ed i requisiti necessari per l'ottenimento delle risorse stanziare da parte

degli enti richiedenti. Con il provvedimento in esame si aumenta lo stanziamento previsto per gli enti locali di 200 milioni per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e ne dispone un ulteriore finanziamento, pari a 700 milioni annui, per il quadriennio dal 2020 al

2023. Viene inoltre inserita una ulteriore finalizzazione degli spazi finanziari in favore dell'impiantistica sportiva, si articolano ulteriormente le priorità relative all'edilizia scolastica e, inoltre, si apportano alcune precisazioni in ordine all'utilizzo di spazi finanziari dai comuni facenti parte di un'unione di comuni. Si introduce poi un ulteriore criterio, rispetto a quelli già previsti per l'attribuzione di spazi finanziari in favore degli enti locali, relativo agli investimenti per la messa in sicurezza del territorio per eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza .

Viene modificato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica (art.1-c.433): All'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al secondo periodo, le parole: “non finanziati dall'avanzo di amministrazione” sono soppresse;
- b) l'ultimo periodo è soppresso.

Pertanto il prospetto allegato al bilancio di previsione detrae dalle spese valide ai fini del saldo di finanza pubblica gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri finanziati dall'avanzo di amministrazione concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ciò consente un alleggerimento dei vincoli del pareggio per quegli enti che hanno deciso di finanziare il Fondo credito di dubbia esigibilità con avanzo di amministrazione consentendo un allentamento delle tensioni della spesa corrente.

L'ultimo periodo si riferisce all'abrogazione dell'obbligo di allegare ad ogni variazione di bilancio il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio al fine di semplificare gli adempimenti legati alle variazioni di bilancio.

Proventi da alienazione patrimoniali e risorse per la rinegoziazione dei mutui

Per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione della spesa, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari

in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le disposizioni previste dall'art.7, comma 5, del d.l.78/2015 prevedevano che il 10% dei proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili venisse destinata all'estinzione anticipata dei mutui, il problema che si poneva riguardava il caso nel quale l'alienazione del bene immobile fosse destinata a compensare dei lavori pubblici (Art.191 d.lgs.50/2016), trattandosi in questo caso di un mero trasferimento di titolarità del bene immobile, a compensazione delle opere pubbliche, si poneva il problema se fosse o meno applicabile la citata normativa circa l'accantonamento del valore del 10% da destinare all'estinzione anticipata di parte dei mutui dell'amministrazione.

In merito al concorso anche delle autonomie locali alla riduzione del debito nazionale, il d.l.69/2013 all'art.56-bis, comma 11, prevedeva per gli enti locali come una quota del 10% derivante dall'alienazione di beni immobili alla riduzione del debito pubblico di pertinenza, e, in assenza del debito o per la parte eventualmente eccedente il debito degli enti medesimi, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Tale norma è stata dichiarata dalla Consulta incostituzionale (sentenza n.189/2015), in quanto diretta ad incidere, per gli enti locali che non abbiano situazione di mutui da ridurre, sulla destinazione delle citate risorse equivalente per la riduzione del debito pubblico nazionale.

La legge di bilancio 2018 prende atto dell'incostituzionalità della norma sopra richiamata e consente pertanto senza vincoli l'utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione della spesa, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento a ferme condizioni prudenziali previste dalle lettere a e b sopra riportate.

Utilizzo Oneri concessori

La legge di bilancio non ha previsto la proroga dell'utilizzo degli oneri concessori per finanziare spese correnti al fine di consentire un allentamento dei vincoli di bilancio e soprattutto delle

tensioni della spesa corrente. Facciamo un passo indietro per comprendere l'evoluzione normativa e le spese che possono essere finanziate da questo tipo di entrate per loro natura straordinaria.

La disciplina fino al 31 dicembre 2017

L'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 in vigore fino alla fine dell'esercizio 2017, in deroga all'obbligo di finalizzare le entrate in conto capitale al finanziamento degli investimenti, dava la possibilità ai Comuni di impiegare integralmente gli oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde e delle strade. Di scarsa utilità invece era la previsione che consentiva di destinare quegli oneri a spese di progettazione delle opere pubbliche, in quanto la loro natura di spesa di investimento inserita nel quadro tecnico-economico di un'opera già ne ammetteva il finanziamento attraverso gli oneri senza necessità di una specifica deroga.

A partire dal 1° gennaio 2018 cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del **comma 460 della legge 232/2016** torneranno senza più alcuna limitazione temporale a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Le nuove regole dal 2018

A partire dal 1° gennaio 2018 cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 torneranno senza più alcuna limitazione temporale a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, ree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri oltre che alla realizzazione ex novo anche a interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 (collegato fiscale) approvato dal Senato il 16 novembre scorso, è stato modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate. La problematica del finanziamento della progettazione ora è riconducibile all'introduzione dei nuovi livelli di progettazione previsti dal nuovo articolo 23 del codice dei contratti, che prevede un rafforzamento delle attività propedeutiche all'inserimento dell'opera nel piano delle opere pubbliche, non finanziabili all'interno del Quadro tecnico-economico (studi di fattibilità tecnico-economica e studio delle progettazioni alternative). Questa facoltà, quindi, potrà essere utilizzata proprio per garantire il finanziamento di questa parte di progettazione che si presenta ora finanziariamente impegnativa, avendo assorbito buona parte delle attività che prima erano ricomprese nei progetti definitivi/esecutivi.

Immedie e significative sono le conseguenze per i Comuni. Innanzi tutto viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più¹ decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Fuoriescono

quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate nuove fonti di finanziamento, non facili da reperire. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Scompaiono, quindi, voci di spesa storicamente finanziabili come le manutenzioni degli impianti e attrezzature, degli automezzi, del sistema informativo, eccetera.

Inoltre le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione torneranno a essere vincolate non solo in termini di competenza ma anche di cassa. Sarà quindi necessario determinare, alla data del 1° gennaio 2018, le consistenze vincolate di tali risorse, così da rispettare i nuovi vincoli, istituendo un apposito codice di cassa vincolata da indicare negli ordinativi informatici.

Acquisto e mantenimento di partecipazioni

E' data la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione stessa.

Contributi per sostegno agli investimenti ed alla sicurezza

E' stato istituito un fondo di ulteriore sostegno diretto agli investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (850 mln. nel triennio 2018-20, di cui 150 per il 2018) che ha un ruolo complementare rispetto all'assegnazione di spazi per l'utilizzo di avanzi e ad altri interventi a contribuzione diretta. Il contributo Ã" infatti riservato ai comuni con minore disponibilità di avanzi di bilancio e non beneficiari degli interventi del Bando periferie (avviato nel 2016 ed ora in via di completamento nei confronti di tutti i progetti in graduatoria).

E' previsto un progettazione degli enti locali, con una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro annui per il periodo 2018-2030, che è destinato al cofinanziamento di opere volte alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.

Indebitamento enti locali

Vengono soppressi i commi 10 e 11 dell'articolo 77-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di indebitamento. Vediamo i commi abrogati:

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.195 del 22/8/2016, ha portato ulteriori modifiche ed aggiornamenti agli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011. Si tratta del V° aggiornamento dove, per quello che qui interessa, è stato inserito per gli enti locali, all'interno dell'allegato 9 del bilancio di previsione, un ulteriore allegato d) riguardante il corretto calcolo dei limiti di indebitamento. Le disposizioni contenute all'interno dell'art.204 comma 1, TUEL dispongono che: "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito . Tali limiti sono stati abrogati.

Variazioni di bilancio e prospetto del saldo di finanza pubblica

L'articolo 1, comma 468, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 aveva introdotto - a partire dal 2017 - l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto con il quale si accertava la coerenza del documento programmatico con il saldo di finanza pubblica.

Obbligo che se da un lato appesantiva la gestione, dall'altro facilitava i controlli sulla tenuta degli equilibri del pareggio di bilancio durante l'anno. Dal 2018 tale obbligo viene meno con l'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 785, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (mentre rimane per quanto riguarda l'approvazione del bilancio preventivo)

Ciò non significa che gli enti possono ignorare le ricadute sul saldo delle variazioni di bilancio ma, piuttosto, che tali verifiche dovranno essere svolte autonomamente da ogni singolo ente, secondo le regole previste all'interno del regolamento di contabilità , nel rispetto dell'articolo 147 quinquies del Tuel che impone il controllo sugli equilibri finanziari.

La legge di bilancio cancella le prescrizioni che obbligavano gli enti locali ad allegare alle variazioni di bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti per la verifica del pareggio, ora spetterà ai regolamenti di contabilità disciplinare le modalità di accertamento degli equilibri di finanza pubblica.

L'intento della norma è quello di semplificare gli adempimenti degli uffici ragioneria ma va ad eliminare una verifica di fondamentale importanza che è opportuno sempre effettuare sia da parte del responsabile finanziario che dall'organo di revisione onde evitare squilibri in termini di pareggio di bilancio da rimpiangere a consuntivo.

Graduatorie e assunzioni

Viene posticipato al 31 dicembre 2018 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni.

Viene posticipato al 31 dicembre 2018 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012, e il termine per le relative autorizzazioni alle assunzioni ove previste, in specifiche amministrazioni pubbliche.

Viene posticipato al 31 dicembre 2018 il termine per l'utilizzo temporaneo di segretari comunali da parte del Dipartimento della funzione pubblica per specifiche esigenze funzionali.

Viene posticipato al 31 dicembre 2018 il termine per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 nonché il termine per le relative autorizzazioni alle assunzioni ove previste, in specifiche amministrazioni pubbliche.

Viene prorogato sino al 31 dicembre 2018 la regola dell'utilizzo del personale comunale presso gli uffici giudiziari previa stipulazione di apposite convenzioni e sino a concorrenza delle risorse disponibili. Gli uffici giudiziari, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero stesso e l'ANCI (Associazione nazionale dei comuni italiani), per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei 12 comuni già distaccato, comandato o comunque specificamente destinato presso gli uffici giudiziari stessi, possano continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale.

Pagamenti delle pubbliche amministrazioni

A decorrere dal 1° marzo 2018 si riduce da 10mila a 5mila euro la soglia oltre la quale le amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare pagamenti a qualunque titolo, devono verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a quell'importo.

PARAMETRI ECONOMICI

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati del 2017 si riferiscono al Bilancio di Previsione, gli altri dati ai Conti Consuntivi 2016-2015-2014 approvati

			2014	2015	2016	2017
Autonomia Finanziaria	Entrate: Titolo I + Titolo III	x				
		100	88,47	89,73	86,88	88,68
Entrate: Titoli I + II + III						

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

			2014	2015	2016	2017
Rigidità Spesa Corrente	Spese personale + Quote ammortamento Mutui	x				
		100	32,14	32,35	32,82	36,03
Totale Entrate Titoli I + II + III						

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

			2014	2015	2016	2017
Costo del Personale	Costo del personale	x	33,88	30,26	28,75	26,73
	Spese Correnti					

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento		25.243
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	25.776
di cui: maschi	n.	12.496
femmine	n.	13.280
nuclei familiari	n.	11.997
comunità/convivenze	n.	3
Popolazione al 1 gennaio 2016	n.	25.711
Nati nell'anno	n.	192
Deceduti nell'anno	n.	253
	saldo naturale n.	-61
Immigrati nell'anno	n.	877
Emigrati nell'anno	n.	751
	saldo migratorio n.	126
Popolazione al 31-12-2016	n.	25.776
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1.343
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.897
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	4.026
In età adulta (30/65 anni)	n.	13.009
In età senile (oltre 65 anni)	n.	5.501

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Nati
	2012	229
	2013	214
	2014	194
	2015	203
	2016	192
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Morti
	2012	255
	2013	236
	2014	226
	2015	243
	2016	253

ECONOMIA INSEDIATA			
Le attività economiche insediate sul territorio, secondo i dati ufficiali della Camera Industria Artigianato e Agricoltura al 31.3.2016, sono le seguenti:			
ROSETO DEGLI ABRUZZI			
Agricoltura, silvicoltura pesca		Attività finanziarie e assicurative	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
312	309	48	45
Estrazione di minerali da cave e miniere		Attività immobiliari	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
1	0	72	64
Attività manifatturiere		Attività professionali, scientifiche e tecniche	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
219	177	70	65
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
9	9	73	65
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione diverse		Istruzione	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
5	4	13	12
Costruzioni		Sanità e assistenza sociale	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
396	354	17	17
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi		Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
650	598	64	56
Trasporto e magazzinaggio		Altre attività di servizi	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
56	52	136	133
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		Imprese non classificate	
Registrate	Attive	Registrate	Attive
259	238	170	2
Servizi di informazione e comunicazione		TOTALI	
Registrate	Attive	TOTALE REGISTRATE	TOTALE ATTIVE
64	60	2.634	2.260

TERRITORIO

Superficie in Km^q	53,14
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	15
* Fiumi e torrenti	3
STRADE	
* Statali	Km. 16,00
* Provinciali	Km. 74,00
* Comunali	Km. 204,00
* Vicinali	Km. 52,00
* Autostrade	Km. 4,50
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Delib Cons. Prov.le n. 1 del 10.1.90
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Delib. C.C. nn. 55/96 - 63/99 - 64/99
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Piano demaniale Delibera C.C. n. 23 del 5.6.2014
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	10
A.2	0	3	C.2	0	13
A.3	0	2	C.3	0	4
A.4	0	0	C.4	0	6
A.5	7	0	C.5	74	12
B.1	0	23	D.1	0	12
B.2	0	20	D.2	0	3
B.3	0	18	D.3	0	0
B.4	0	12	D.4	0	6
B.5	0	3	D.5	0	0
B.6	0	5	D.6	32	3
B.7	124	5	Dirigente	4	4
TOTALE	131	91	TOTALE	110	73

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	160
fuori ruolo n.	4

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	3	3	A	2	2
B	63	41	B	6	5
C	9	5	C	13	10
D	5	5	D	5	2
Dir	1	1	Dir	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	4	4
C	22	11	C	2	1
D	6	4	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	2	0	A	7	5
B	48	33	B	124	86
C	28	18	C	74	45
D	16	13	D	32	24
Dir	2	2	Dir	4	4
			TOTALE	241	164

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	3	3	3° Operatore	2	2
4° Esecutore	55	34	4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	8	7	5° Collaboratore	4	3
6° Istruttore	9	5	6° Istruttore	13	10
7° Istruttore direttivo	4	4	7° Istruttore direttivo	3	2
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	2	0
9° Dirigente	1	1	9° Dirigente	1	1
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	3	3	5° Collaboratore	2	2
6° Istruttore	22	11	6° Istruttore	2	1
7° Istruttore direttivo	5	4	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	2	0	3° Operatore	7	5
4° Esecutore	29	20	4° Esecutore	88	58
5° Collaboratore	19	13	5° Collaboratore	36	28
6° Istruttore	28	18	6° Istruttore	74	45
7° Istruttore direttivo	13	11	7° Istruttore direttivo	25	21
8° Funzionario	3	2	8° Funzionario	7	3
9° Dirigente	2	2	9° Dirigente	4	4
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	241	164

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>Dirigente/Funzionario</i>
<p><u>Dirigente Settore 1°</u> <u>Politiche Sociali e di Sviluppo Economico:</u> Servizio I: - Ufficio Servizi sociali e Piani di zona; - Ufficio Assistenza – Integrazione sociale – Sistema educativo scolastico; - Ufficio Biblioteca – Emeroteca – Diritto allo studio; - Ufficio politiche dell'Unione Europea; - Ufficio Reperimento risorse finanziarie; - Ufficio Turismo; - Ufficio Eventi e Manifestazioni; - Ufficio Attività produttive; - Ufficio Cultura; - Ufficio Sport.</p> <p>Servizio II: - Ufficio Edilizia privata – SUE; - Ufficio Urbanistica negoziata – Pianificazione territorio; - Ufficio Deposito sismico; - Ufficio Attività economiche del territorio.</p>	<p><i>Ing. Paolo Bracciali</i></p>
<p><u>Dirigente Settore 2°</u> <u>Settore Tecnico:</u> Servizio I: - Ufficio CED – Innovazione tecnologica; - Ufficio Patrimonio – Impianti sportivi – Cimiteri – Servizi tecnologici; - Ufficio Ambiente – Energia – Rifiuti – Spazzamento – Illuminazione; - Ufficio Manutenzione – Verde pubblici – Parchi – Arredo urbano; - Ufficio Progettazione – Esecuzione – Collaudo; - Ufficio Espropriazioni; - Ufficio Protezione civile.</p> <p>Servizio II: - Ufficio Amministrativo contabile LL.PP. – Appalti e Concessioni; - Ufficio Viabilità – Parcheggi – Ordinanze; - Ufficio Politica della casa.</p> <p>Servizio III: - Ufficio Commercio – Demanio – Occupazione suolo pubblico – Mercati; - Ufficio SUAP; - Ufficio Riserva “Borsacchio”; - Ufficio Archivio.</p>	<p><i>Ing. Marco Scorrano</i></p>
<p><u>Dirigente Settore 3°</u> <u>Finanziario</u> Servizio I: - Ufficio Bilancio; - Ufficio Risorse umane – Formazione - Relazioni sindacali – Disciplina; - Ufficio Economato; - Ufficio Contratti e procedure di acquisto.</p>	<p><i>Dott.ssa Antonietta Crisucci ad interim</i></p>

SETTORE	Dirigente/Funzionario
<u>Dirigente Settore 4°:</u> <u>Affari Generali:</u> Servizio I: - Ufficio Demografico – Elettorale – Statistica; - Ufficio Protocollo; - Ufficio Centralino; - Ufficio Messi comunali; - Ufficio Delibere; - Ufficio Atti L. 689/81.	<i>Dott.ssa Fabiola Candelori</i>
<u>Dirigente Settore 5°:</u> <u>Tributi</u> Servizio I: - Ufficio Tributi; - Ufficio Consulenza Tributi; - Ufficio Accertamenti;	<i>Dott.ssa Antonietta Crisucci</i>
<u>Dirigente Servizio Segreteria Generale</u> - Servizio Organi Istituzionali; - Servizio Segreteria del Sindaco e Presidenza Consiglio Comunale; - Servizio Contenzioso Tributario e legale; - Servizio U.R.P.	<i>Dott.ssa Fabiola Candelori</i>
<u>Dirigente Servizio Polizia Municipale</u>	<i>Dott. Tarcisio Cava</i>
<u>Servizio Ufficio di Gabinetto del Sindaco</u>	<i>Sindaco Avv. Sabatino Di Girolamo</i>

SETTORE 1°
POLITICHE SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

Servizio I: Ufficio Servizi sociali e Piani di zona - Ufficio Assistenza – Integrazione sociale – Sistema educativo scolastico - Ufficio Biblioteca – Emeroteca – Diritto allo studio - Ufficio Reperimento risorse finanziarie - Ufficio Turismo - Ufficio Eventi e Manifestazioni - Ufficio Attività produttive - Ufficio Cultura - Ufficio Sport.

Servizio II: Ufficio Edilizia privata – SUE - Ufficio Deposito sismico - Ufficio Attività economiche del territorio - Ufficio Urbanistica negoziata – Pianificazione territorio.

Dirigente responsabile: Ing. Paolo Bracciali

Servizio Sociale e Piani di Zona

Obiettivo del programma è l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende:

- interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva;

- interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale;
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Servizi Scolastici

Il Servizio Scolastico si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della comunità di Roseto degli Abruzzi pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

L'intento dell'Amministrazione è quello di raccogliere una sfida "complessa" originata da una emergenza educativa, per rispondere ai tanti problemi quotidiani che hanno diminuito la voglia di credere nel futuro e di impegnarsi concretamente per migliorare il mondo che ci circonda. La crisi valoriale, ma ora anche la crisi economica, la mancanza di modelli di riferimento, l'incapacità individuale e sociale di affrontare con serenità, fiducia ed impegno le difficoltà relazionali e

pratiche della vita, sono i temi con i quali il Settore vuole confrontarsi, finalizzando la propria azione nell'offrire opportunità individuali e di comunità.

Gli ambiti di cui l'Amministrazione si occupa direttamente riguardano:

- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- i servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- i contributi regionali per i libri di testo;

Il settore, per l'ampiezza e la trasversalità delle proprie competenze, lavora ed interagisce con numerosi enti, istituzioni, soggetti pubblici e privati del territorio, per costruire sempre maggiori reti di relazioni, collaborazioni, sinergie che favoriscano l'evoluzione del lavoro dalla logica di rete a quella di sistema. La complessità e vastità delle attività del settore e gli obiettivi di miglioramento qualitativo necessari per affrontare i cambiamenti, comportano la necessità di prestare particolare attenzione alla crescita professionale del personale del settore, attraverso la formazione e l'aggiornamento costante.

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali. Sarà erogato anche per il 2018 un contributo al fine di assicurare alle scuole cittadine un sostegno per la didattica ed il funzionamento.

Il numero degli alunni frequentanti le dieci scuole dell'infanzia sono all'incirca 578 suddivisi in 26 sezioni di 23 bambini ciascuna. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano alunni disabili per i quali è necessario individualizzare una specifica proposta didattica al fine di favorire l'integrazione e facilitare gli apprendimenti.

C'è una presenza rilevante di alunni stranieri in quasi tutte le scuole pari al 25%, che in alcune classi diventa significativa. Le risorse necessarie saranno utilizzate per acquistare materiale didattico, materiale di pulizia e per attivare laboratori didattici ed iniziative culturali nelle diverse aree di apprendimento. Per ogni bambino gli insegnanti compilano il "Portfolio delle competenze individuali" ai soli fini didattico-educativi, comprensivo del Piano personalizzato delle attività educative che è l'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate.

Materno Infantile

Asilo Nido

- 1- Lo storico di "Mariele Ventre";
- 2- Via Accolle.

PROGETTI:

1. Asilo nido:

Sostegno estivo alle famiglie - garantire la frequenza di n.13 bambini presso l'asilo nido nel mese di luglio 2018.

Cultura – Sport – Turismo

L'indirizzo strategico è rappresentato dalla vocazione turistica del Comune di Roseto degli Abruzzi, il rilancio del territorio passa attraverso l'esaltazione delle potenzialità dei suoi "attori"; molte sono le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: laboriosità, onestà, capacità e talento sono qualità e valori identificativi della nostra gente e saranno queste le direttrici da cui Roseto degli Abruzzi deve ripartire per affrancarsi dai problemi della situazione attuale e raggiungere buoni livelli di sviluppo.

La grande crisi del momento deve essere necessariamente colta come una grande opportunità di cambiamento per dimostrare che, se indirizzate nel giusto modo, le molteplici risorse presenti nel nostro sistema sono ancora in grado di garantire prosperità e sicurezza al nostro territorio.

Questo è il fondamento su cui progettare e costruire una visione comune del Comune come "il paese di ognuno di noi" in cui ognuno possa portare il proprio contributo, dando vita a quello spirito e a quella spinta necessari per affrontare le sfide della ripresa e, soprattutto, per ambire ad un ruolo diverso che per tradizione, posizione, risorse e caratteristiche. Roseto degli Abruzzi merita in una visione non più soltanto provinciale, regionale ma anche nazionale

Gli obiettivi prefissati per il suddetto indirizzo strategico sono i seguenti:

- Elaborare nuove strategie per lo sviluppo culturale della città;
- Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico;
- Progettare e realizzare eventi culturali di qualità ;
- Sviluppare la vocazione turistica della Città.

Questo è possibile realizzando un percorso culturale che va dalle ricchezze architettoniche, alle chiese, al monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città.

Realizzazione di interventi di restauro dalla Torre di Montepagano, fruibilità delle Ville Storiche, degli edifici di culto, di pregio architettonico e/o artistico.

Al fine di valorizzare tali siti culturalmente strategici occorre garantirne la fruibilità, anche attraverso convenzioni con associazioni.

Progettare e realizzare eventi culturali di qualità con iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale non solo di dialetto abruzzese ma anche prosa, magari da realizzarsi nel periodo invernale.

Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi, con convenzioni con cooperative che seguono l'allestimento e messa in sicurezza dei siti di interesse degli eventi.

Innovazioni nella creazione di una sorta di teatro all'aperto per gli eventi, in un'area demaniale, al fine di ottimizzare le spese degli allestimenti ed al fine di focalizzare gli eventi al turista in un unico sito, calendarizzando gli eventi sempre nello stesso posto, fermo restando il centro storico che ha una dislocazione diversa degli eventi (Montepagano).

Attivazione di contratti di sponsorizzazione ad inizio anno con privati al fine di poter realizzare un offerta culturale più ampia, attingendo il meno possibile dalla spesa pubblica.

Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza, con un ufficio turismo dislocato a Roseto degli Abruzzi ed un ufficio accoglienza turistica IAT gestito dall'Ente in convenzione con la Regione Abruzzo.

Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo, non solo attraverso eventi denominati “sagre” ma sensibilizzare i privati alla riapertura di fondaci dismessi per la vendita e degustazione di prodotti tipici e vini locali, ed incentivare i ristoratori a implementare il loro menù con piatto tipico.

Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale, fermo restando che pur non avendo strutture idonee, è possibile usufruire di quell’eccellenza di “sala congressuale” presente all’interno del Palazzo del Mare.

Valorizzazione delle potenzialità turistiche della nostra costa, delle strutture ricettive, impianti sportivi in sinergia con gli operatori turistici e associazioni sportive presenti.

E’ stato attivato il progetto di servizio-civile volontario con n.5 volontari per l’area d’intervento post sisma denominato Re-Azione.

Attuazione di progetto per un turismo accessibile e sostenibile ai fini di una accoglienza e comunicazione avanzata per il turista, attraverso il portale www.comune.roseto.te.it.

Il Settore 1 si occupa dell’attività di gestione della programmazione urbanistica e dell’attività edilizia sul territorio comunale.

GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

L’obiettivo strategico prioritario è di dotare il territorio comunale di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica in linea con le evoluzioni legislative e con i cambiamenti ambientali e demografici, mirando soprattutto alla salvaguardia ed al recupero del territorio.

I punti cardine nelle linee programmatiche di gestione della programmazione urbanistica sono:

1. Piano Regolatore Generale

Concludere tutte le fasi previste dalla Legge Regionale n.18/83 e ss.mm.ii per l’approvazione e la concreta applicazione del nuovo Piano Regolatore Generale sul territorio comunale.

2. Piani Particolareggiati

Avvalersi di strumenti di pianificazione per il recupero e la salvaguardia di aree strategiche (es. il centro del Lido, le aree tra la linea ferroviaria e il lungomare, ecc.), con l’obiettivo generale di operare su un assetto del territorio che ottimizzi il riutilizzo di quanto costruito in passato, reinserendolo nella vita attuale, salvaguardando gli aspetti storici ed ambientali;

3 .Piano di Recupero del Centro Storico

Con Determina del Dirigente IV Settore n. 9 del 22.4.2013 avente ad oggetto “redazione Piano di Recupero Casal Thaulero – conferimento incarico” è stato affidato l’incarico tecnico per la redazione del Piano di Recupero del centro storico.

Successivamente alla consegna dell’Analisi propedeutica alla redazione del Piano di Recupero avvenuta in data 19.12.2013 al prot. n. 32485 ed alla consegna del “Rapporto Preliminare – verifica di Assoggettabilità a VAS e del progetto di Piano di Recupero” avvenuta in data 28.02.2014 con posta certificata, è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con la consultazione delle Autorità con Competenza Ambientale interessate.

Con delibera di Giunta Municipale n. 190 del 11.7.2017 è stato dato avvio al procedimento per la redazione di un Piano Particolareggiato del Capoluogo della città di Roseto.

Con Determina a contrarre del Dirigente I Settore n. 126 del 21.07.2017 avente ad oggetto l’affidamento dell’incarico per la redazione del Piano Particolareggiato di Roseto capoluogo, è stata avviata la procedura per il conferimento dell’incarico.

L’obiettivo dell’Amministrazione è concludere l’iter di approvazione dei piani al fine di conseguire la valorizzazione del territorio comunale e dei suoi centri.

GESTIONE DELL’ATTIVITÀ EDILIZIA

L’obiettivo è di raggiungere la informatizzazione più spinta, con conseguente eliminazione di tutta la parte cartacea, ed interlocuzione con le PP.AA. e con il cittadino solo mediante sistemi informatici.

I punti cardine nelle linee programmatiche di gestione dell’attività edilizia tramite lo sportello unico sono:

1. Informatizzazione endoprocedimenti. Verranno eliminati tutti gli endoprocedimenti cartacei mediante l'uso esclusivo della PEC adeguando tutta la modulistica e preparando l'utenza a quest'unico modo di interlocuzione con gli uffici.
2. Rapporti con altri Enti mediante rete. Tutti i procedimenti di interlocuzione e scambio pareri con altri Enti/uffici esclusivamente mediante PEC e/o mail
3. Trasmissione informatizzata dei progetti. Tutti i procedimenti di interlocuzione e scambio pareri con altri Enti/uffici esclusivamente mediante PEC e/o mail
4. Rilascio titoli i titoli abilitativi edilizi solo mediante procedure informatizzate, con firma digitale e certificata.

L’art. 34 quinquies della legge 10 gennaio 2006, n. 80, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ha istituito il Modello Unico Digitale per l’Edilizia (MUDE) quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni (SCIA, CIL, CILA, PDC), che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione. Una volta operativo il MUDE Regione Abruzzo, che è concepita per interfacciarsi all’esistente piattaforma del SUAP, potrà essere utilizzato da tutti i Comuni della Regione che vorranno aderire. La digitalizzazione dello Sportello Unico Edilizio rappresenterà una rivoluzione nella gestione del Settore e dei procedimenti edilizi.

**SETTORE 2°
SETTORE TECNICO**

Servizio I: Ufficio CED – Innovazione tecnologica - Ufficio Patrimonio – Impianti sportivi – Cimiteri – Servizi tecnologici - Ufficio Ambiente - Energia – Rifiuti – Spazzamento – Illuminazione - Ufficio Manutenzione – Verde pubblici – Parchi – Arredo urbano - Ufficio Progettazione – Esecuzione – Collaudo - Ufficio Espropriazioni - Ufficio Protezione civile.

Servizio II: Ufficio Amministrativo contabile LL.PP. – Appalti e Concessioni - Ufficio Viabilità – Parcheggi – Ordinanze - Ufficio Politica della casa.

Servizio III: Ufficio Commercio – Demanio – Occupazione suolo pubblico – Mercati - Ufficio SUAP - Ufficio Riserva “Borsacchio” - Ufficio Archivio.

Dirigente responsabile: Ing. Scorrano Marco

Servizio CED – Informatizzazione tecnologica:

Il Servizio Informatizzazione è uno strumento fondamentale per il raggiungimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e quindi dei servizi resi al cittadino, nonché di una maggiore trasparenza, da compiere attraverso un efficace sviluppo del sistema di informatizzazione comunale (I.T.C.).

In particolare, nel triennio 2018/2020 si provvederà:

- all'implementazione delle infrastrutture informatiche dell'Ente;
- al miglioramento delle infrastrutture digitali presenti sul territorio;
- all'implementazione ed ampliamento della rete di "Fibra Ottica" sia sul lungomare che nelle aree industriali;
- implementazione del Wi-Fi su tutto il territorio comunale.

Infine, il Servizio Informatizzazione svolge le seguenti attività:

- gestione sito istituzionale e adempimenti sulla Trasparenza (Amministrazione Aperta);
- collaborazione ed inserimento dati sul sito internet e sul sottomenù “Comune Informa”;
- gestione giornaliera posta elettronica “info”, segnalazione guasti dal sito e inoltro fax all'ufficio di competenza;
- verifica Backup Server IBM eventuali segnalazioni guasti;
- verifica e cambio cassetta e pulizia lettore nastro Server Halley eventuali segnalazioni guasti;
- verifica connettività VPN sede Master e periferiche ;
- interventi presso uffici per installazione stampanti, verifica malfunzionamenti hardware;
- verifica funzionalità e segnalazione guasti Server videosorveglianza;
- sicurezza perimetrale Firewall su rete internet dell'Ente;
- convenzione server Black Box – Halley;
- convenzione programmi gestionali – Halley;
- posta elettronica hosting;
- gestione firma digitale;
- acquisti in economia;
- servizio di Manutenzione Hardware, sostituzione componenti;
- licenza antivirus;
- convenzione per manutenzione impianti di cablaggio centraline (SELTA);

- convenzioni Consip telefonia mobile e fissa, fotocopiatrici;
- acquisti su MePa hardware, software e consumabili;
- Gestione “Disaster Recovery”.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELL'ENTE

I punti cardine del programma di gestione del patrimonio dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente sono:

1. Garantire il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali;
2. Cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali;
3. Coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale;
4. Procedimenti di acquisizione al demanio indisponibile dell'Ente di aree utilizzate ad uso pubblico (Legge 23.01.1998 n.448 art.31 commi 21 e 22) – Accertamento delle proprietà di strade, marciapiedi, parcheggi, piazze e pertinenze acquisite per usucapione al demanio comunale
5. Procedimenti amministrativi successivi alla sdemanializzazione delle strade comunali dismesse (rif. delibera di C.C. n.85 del 17.12.2008);
6. Attività di locazione di immobili comunali non utilizzati per fini amministrativi;
7. Attuazione degli indirizzi del piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali.
8. Recupero di area di risulta comunali attraverso la promozione e sensibilizzazione di orti sinergici sociali e scolastici (rif. L.R. Abruzzo n. 30 del 26/7/2017).

1. Piano Demaniale Comunale (P.D.C.)

Con deliberazione del Consiglio Regionale del 24/02/2015 n.20/4 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/1983 il Piano Demaniale Marittimo (P.D.M.) costituito dalle norme di dettaglio e dalla relativa relazione illustrativa. L'Amministrazione è obbligata ad adeguare il vigente Piano Demaniale Comunale (P.D.C.) al nuovo strumento approvato dalla Regione, per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico balneare.

2. Piano delle Antenne

Valutazione su possibili nuovi siti nel territorio in funzione delle richieste pervenute dai gestori di telefonia mobile.

AMBIENTE - MANUTENZIONE - PROTEZIONE CIVILE - MAGAZZINO UNICO - AUTOPARCO - DEMANIO

- Predisposizione di tutti gli atti necessari per effettuare le gare di appalto del Settore n. 2 inerenti gli affidamenti di servizi e/o forniture, per l'affidamento di lavori, e per atti di somma urgenza non programmabili facendo ricorso, quando è possibile, a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione;

- Controllo di tutti i servizi, le forniture e i lavori dati in affidamento per verificare che siano stati regolarmente eseguiti nel rispetto delle condizioni pattuite, oltre alla redazione di tutti gli atti necessari alla liquidazione delle relative fatture.
- Gestione di tutti gli automezzi di proprietà comunale mediante:
 - predisposizione di gare per la manutenzione meccanica, elettrica e dei pneumatici e per l'affidamento della fornitura carburanti;
 - redazione di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione dei servizi e delle forniture suddetti, previo controllo;
 - controllo delle scadenze e il pagamento delle assicurazioni e dei bolli di tutti gli automezzi
 - acquisto di nuove attrezzature per effettuare interventi di manutenzione sul territorio comunale (parchi e giardini, apertura delle cave a mare)
- Gestione del magazzino unico;
- Realizzazione di quanto necessario per effettuare le manifestazioni:
 - montaggio e smontaggio palchi;
 - trasporto sedie e altro materiale necessario;
 - assistenza tecnica con montaggio quadri, fari, etc;
 - realizzazione della segnaletica verticale mobile per le necessarie chiusure delle strade e piazze in ottemperanza alle ordinanze dei vigili urbani.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della Bandiera Blu per la stagione estiva 2018, compresi i corsi di aggiornamento;
- Preparazione delle gare per gli acquisti di materiale vario (bandiere, cartellonistica,...) necessari per gli adempimenti Bandiera Blu;
- Attivazione di tutte le procedure per la conservazione della certificazione ambientale ISO 14001;
- Istruttorie pratiche e rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) per attività ambientali private;
- Conferenze di servizio per attività ambientali di ditte private (caratterizzazioni, emissioni di fumi, ecc.);
- Manutenzione delle aree verdi del territorio comunale in amministrazione diretta con l'ausilio del personale operaio:
- Creazione dello SPORTELLO VERDE per fornire assistenza al cittadino per le problematiche inerenti il verde ornamentale sia pubblico sia privato;
- Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento di alberi malati o pericolanti;
- Lotta al punteruolo rosso (effettuazione di cure preventive, eliminazione controllata delle palme malate,)
- Controllo dell'attività di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale.

RIFIUTI

- Controllo della gestione della raccolta differenziata e della pulizia delle aree pubbliche;
- Attivazione del servizio di raccolta differenziata sulle spiagge libere;
- Predisposizione della documentazione da trasmettere ai vari enti sui rifiuti;
- Completamento pratiche per le discariche comunali, conferenze di servizi, incontri, incarichi per effettuare analisi delle acque sotterranee, caratterizzazione, realizzazione della tomografia elettrica, smaltimento percolato e tenuta registri percolato.
- Messa in sicurezza della discarica;
- Riduzione dell'impatto visivo dovuto alla pulizia delle strade mediante miglioramento e la revisione del servizio di spazzamento aree pubbliche;
- Perfezionamento dell'impatto visivo e dell'igiene ambientale dell'arenile mediante estensione del servizio di pulizia e incremento della raccolta differenziata prima e durante la stagione estiva, compresa la sanificazione dell'arenile.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Riduzione dell'inquinamento idrico e miglioramento del controllo della qualità delle acque scaricate in acque superficiali;
- Controllo attività di gestione delle fognature al fine di eliminare possibile fuoriuscite di liquami soprattutto nel periodo estivo.
- Controllo del funzionamento del depuratore ubicato nella zona autoporto e monitoraggio delle attività.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DEMANIO

- rilascio concessioni demaniali e aggiornamenti delle stesse (variazioni, sub ingressi) con applicazione dei canoni e riscossione degli stessi;
- rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie sul demanio per il transito degli automezzi, per le manifestazioni pubbliche e private, per il commercio ambulante, per ombreggiamenti vari ecc.;
- rinnovi/proroghe o revoca/decadenza concessioni, canoni e pratiche annesse;
- rapporti con il demanio marittimo Regionale e del demanio dello Stato.

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

- controllo e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione, compresi gli impianti presenti in tutti gli edifici comunali;
- manutenzione degli impianti cimiteriali, compresa la gestione del servizio lampade votive;
- controllo del funzionamento e manutenzione degli impianti di elettropompe per irrigazione dei giardini pubblici e dei pozzi di sollevamento;
- controllo funzionamento impianti semaforici;
- controllo del calore e del funzionamento degli impianti termici e a pompa di calore;
- manutenzione delle strade comunali e vicinali bianche effettuando l'imbrecciamento, la decespugliazione, ecc.;
- manutenzione delle strade comunali asfaltate effettuando rappezze, descespugliazione, sistemazione banchine, tombini stradali ecc.;
- rilascio autorizzazioni per rottura strade per la realizzazione di allacci (luce, acqua, gas, telefoni)

- manutenzione canali e fossi e apertura dei canali a mare in occasione di pioggia;
- manutenzione edile di tutti gli edifici comunali, e piccoli interventi, anche giornalieri, negli edifici scolastici di ogni ordine e grado
- livellamento dell'arenile in concessione al comune e tutti i relativi interventi connessi al buon mantenimento dello stesso.

SERVIZIO CIMITERIALE: aggiornamento programma informatico della gestione delle sepolture, movimentazioni salme e lampade votive.

Approfondimento sperimentazione gestione servizi cimiteriali e attività correlate in affidamento esterno.

Istituzione e rinnovo tariffe servizi cimiteriali.

L'Ufficio Cimiteriale eroga i seguenti servizi:

- informazioni sulle posizioni dei defunti sepolti nel cimitero;
- concessioni cimiteriali, rinegoziazione e riacquisizione loculi
- interventi ordinari di inumazioni, tumulazioni ed estumulazioni;
- operazioni cimiteriali di traslazione, estumulazione, inumazione, etc.
- illuminazione votiva: gestione di circa n. 1.700 utenti;
- vendita temporale delle lampade votive durante le festività pasquali e di ognissanti;

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Revisione annuale del Piano di Protezione Civile;
- Attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in caso di calamità naturali e
- coordinamento delle procedure di emergenza;
- Gestione delle allerta meteo emanate dalla protezione civile;
- Pratiche alluvione 2013,2014,2015;
- Gestione delle convenzioni coi gruppi di protezione civile presenti sul territorio;
- Tenuta dei contatti con gli uffici regionale per la progettazione della messa in sicurezza del territorio (verifica e aggiornamento del "Piano di Emergenza Comunale".....);
- Attivazione del servizio di salvamento a mare compreso la sistemazione della cartellonistica e boe;
- Interventi di protezione civile in caso pioggia, di neve o di altre calamità, con controllo del territorio, aperture canali a mare e ripristino interventi urgenti per problemi igienici sanitari e di incolumità pubblica (aperture di buche improvvisi se, rami rotti, ecc.).

Il Settore "Lavori Pubblici – Espropri" svolge sommariamente le seguenti attività :

1. Predisposizione della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche;
2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere pubbliche di competenza del settore e la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi ai fini dell'esecutività dell'opera;
3. Affidamento incarichi professionisti esterni nonché la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi contrattuale;
4. Gare di appalto ovvero applicazione della procedura prevista dalle norme vigenti in materia di appalto di opere pubbliche (dalla formazione del bando di gara all'aggiudicazione definitiva dei lavori, se non di competenza della SUATE);

5. Corrispondenza e rapporti con l'Autorità di Vigilanza, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici Centrale e Regionale, per le opere di competenza;
6. Progettazione, direzione, assistenza tecnica ed amministrativa, sorveglianza dei lavori;
7. Rapporti con gli Enti Erogatori;
8. Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
9. Attività e procedure

Il Settore esegue tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti (proposte di deliberazione, determinazioni, atti, provvedimenti, ecc.).

Servizio Espropri

Il Settore dovrà occuparsi della definizione di alcuni procedimenti non conclusi e riguardanti occupazioni ed espropri di aree interessate da opere pubbliche, in particolare da sottopassi ferroviari.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Premesso che ogni responsabile di settore è stato individuato Datore di Lavoro, il settore svolge le attività di “coordinamento” dei datori di lavoro; collabora con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ed il responsabile del controllo HACCP.

L'Ente in considerazione della mancanza di professionalità all'interno dello stesso a cui affidare il servizio di prevenzione e protezione ha affidato all'esterno le competenze proprie del responsabile del servizio, così come per la nomina del medico competente e del responsabile del controllo HACCP.

Il settore svolge anche procedure, verifiche, attinenti al D. Lgs n. 81/2008.

Il settore, in considerazione delle proprie attività, lavora ed interagisce con numerosi enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati.

La complessità e il numero vasto delle attività richiedono la necessità di prestare particolare attenzione al fabbisogno del personale necessario.

COMMERCIO - PESCA

In relazione alla presenza attiva sul territorio di piccola media impresa, artigianato, esercizi commerciali, aziende agricole e vista la disponibilità di spazi commerciali e artigianali vuoti che necessitano di una riqualificazione, si rende opportuno consolidare e aumentare il passaggio di informazioni oltreché per l'apertura e la cessazione delle attività anche per l'accesso ai finanziamenti.

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il territorio e lo sviluppo delle sue attività anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni di Categoria operanti sul territorio e riferimento principale delle attività commerciali. Si intende inoltre sviluppare il sistema economico promuovendone le eccellenze in campo enogastronomiche, culturale, commerciale e artigianale, settori strategici sul quale questa amministrazione intende puntare. A supporto di quanto precedentemente detto l'Amministrazione intende incentivare manifestazioni a tema ed a basso impatto ambientale che coinvolgano le associazioni culturali e le attività enogastronomiche locali.

L'economia Rosetana gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. La presenza del turista nella nostra cittadina, nell'ultimo anno, ha mostrato una sostanziale tenuta confermando la positività delle scelte strategiche incentrate sull'attenzione all'ambiente, sulla qualità dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici e sull'esaltazione dell'identità storico culturale locale.

Attraverso il coinvolgimento degli addetti all'attività commerciale si potrà allestire un mercato settimanale con prodotti di buona qualità e soprattutto freschi, sotto una caratterizzazione tipica di strutture compatibili con l'ambiente agricolo circostante del Nostro territorio.

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Attraverso l'impiego di risorse europee è stato realizzato un progetto di riqualificazione della Villa Comunale che darà vita ad un Museo della cultura marinara. Attraverso l'allestimento di un percorso espositivo, di promozione si potrà valorizzare il museo e farlo divenire un luogo di incontro e di scambio per la vita culturale e artistica del territorio ("museo diffuso").

Tale struttura, valorizzata con specifiche iniziative, arricchirà l'offerta turistica locale sempre più fondata sui valori dell'identità e del rispetto ambientale; potrà essere un perno centrale per la gestione dinamica delle risorse del nostro territorio, nel settore della pesca che ci possa

permettere di conferire incisività alle azioni di marketing territoriale e di promocommercializzazione nel settore della piccola pesca locale, come riscoperta di un prodotto turistico accattivante dalla forte connotazione culturale territoriale.

Certamente operazioni di riqualificazione dell'offerta ricettiva in linea con le richieste di un mercato sempre più esigente ed attento alla qualità. Tenuto conto delle direttrici sopra individuate nell'anno 2018 si dovrà pertanto investire sulla nostra identità che è fatta anche di tradizioni del nostro mare, promuovendo la piccola pesca da diporto e la rievocazione di antiche tradizioni marinare.

L'allestimento di percorsi espositivi, di promozione e di valorizzare, anche con la partecipazione dell'Ente al tavolo tecnico sul mondo della pesca. Gazebo informativi, strutture di supporto allo svolgimento di mostre e conferenze tematiche con interventi di personalità di rilievo, oltre alla promozione di campagne rivolte ai consumatori, con l'obiettivo di offrire un supporto per lo sviluppo e la valorizzare il ruolo del comparto della pesca e dell'acquacoltura presso il grande pubblico.

SETTORE 3° FINANZIARIO

Servizio I: Ufficio Bilancio – Ufficio risorse umane, formazione, relazioni sindacali e disciplina – Ufficio Economato – Ufficio contratti e procedure di acquisto.

Dirigente ad interim: Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il **Settore Finanziario** è preposto al coordinamento ed alla gestione dell'attività finanziaria dell'Ente. Il servizio coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende e verifica la regolarità dei procedimenti contabili e le modalità di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge, del regolamento di contabilità, integrato della parte relativa ai controlli interni e del regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente. In particolare:

- effettua i controlli e i riscontri sulle proposte della Giunta e del Consiglio (parere di regolarità contabile);
- effettua il controllo di regolarità contabile su ogni proposta di Determinazione o altro atto di competenza dirigenziale che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria);
- effettua i controlli e i riscontri sulle Determinazioni adottate dai dirigenti dei settori/servizi che comportano **impegni di spesa** ai sensi del comma 4, art. 151 e dell'art. 153 TUEL (Le determinazioni diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria);
- effettua i controlli e i riscontri sugli accertamenti di entrata e sulle liquidazioni di spesa e dispone i relativi incassi e pagamenti (monitoraggio continuo di cassa);
- attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale;
- si occupa del controllo di gestione organizzato in centri di costo ;
- effettua le registrazioni delle fatture dei fornitori/clienti in contabilità finanziaria, con contestuale registrazione nella contabilità IVA, nella contabilità di magazzino, nonché nell'inventario, per beni soggetti ad inventariazione;
- cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi/prestiti, fatta eccezione delle richieste di somministrazione relative agli S.A.L.;
- redige rendiconti finanziari, in collaborazione con i settori interessati;
- e' responsabile della riscossione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei proventi rivenienti da entrate extratributarie, non direttamente attribuibili ad altro servizio centro di costo, nonché delle anticipazioni e dei rimborsi di cassa;
- assiste il Collegio dei Revisori e l'Organismo Indipendente di Valutazione Comunale (O.I.V.C.) e si occupa delle procedure di nomina e/o rinnovo e relativa liquidazione dei compensi;
- coordina l'attività della delegazione trattante.

Al servizio fa capo, inoltre, l'attività svolta dall'**ufficio acquisti** (economato - provveditorato - magazzino) che:

- gestisce la cassa economale per far fronte alle spese minute d'ufficio necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni di non rilevante ammontare dei servizi dell'Ente;

- provvede alla gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi, necessari al funzionamento dei settori, servizi e uffici, sulla base dei fabbisogni richiesti dai vari dirigenti. Le richieste formulate dai dirigenti devono contenere la descrizione del bene/servizio, le caratteristiche quali-quantitative, nonché eventuali clausole specifiche e/o aggiuntive, rispetto a precedenti contratti, da inserire nei capitolati. Gestisce ogni bene o servizio acquistato, fino alla formalizzazione dell'ordine, tramite la procedura informatica ordini e magazzino, ivi compresi i beni previsti nei quadri economici delle opere pubbliche indicate nel programma investimenti. L'ufficio, a norma del vigente Regolamento dei contratti e del Regolamento di Contabilità, si avvale dei sistemi di gara previsti dalla legge. Al fine di ottenere migliori condizioni di offerta e di uniformare le procedure, indirizza la propria attività verso procedure che consolidino la tendenza a stipulare contratti di durata pluriennale. Si avvale, *laddove si riscontri la convenienza in termini di qualità e prezzo*, delle convenzioni CONSIP (centrale nazionale acquisti) per le forniture di beni e servizi da questa gestite, ai sensi del 3° comma, dell'art. 26, della Legge 23.12.1999, n. 488 e s.m.i.;

Aggiorna in tempo reale il magazzino ed elabora statistiche da sistema informatico (procedura ordini e magazzino), per ottimizzare l'acquisizione dei fattori produttivi e facilitare la formulazione di richieste di approvvigionamento di beni e servizi da parte dei vari settori rispondenti al reale fabbisogno, anche in vista per il rinnovo delle procedure d'appalto per le forniture pluriennali della manutenzione. Monitoraggio continuo moduli di prelevamento approvvigionamenti destinati alla manutenzione, al fine di consentire la verifica immediata dell'impiego del materiale prelevato rispetto alle previsioni in supporto all'attività del controllo di gestione.

L'ufficio acquisti si occupa, inoltre:

- delle utenze comunali, sia per quanto attiene l'attivazione (su richiesta del settore operativo e di supporto interessati) sia per quanto riguarda la gestione amministrativo-contabile, anche con riferimento al controllo di gestione;
- della gestione del servizio di pulizia degli uffici comunali;
- della consegna dei buoni lavoro (voucher) dietro rilascio di quietanza da parte del lavoratore;

Al servizio fa capo, inoltre, l'attività svolta dall'**Ufficio risorse umane, formazione, relazioni sindacali e disciplina** che:

- cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune (IVA, IRAP etc);
- cura la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità;
- presta assistenza fiscale ai dipendenti, quale datore di lavoro;
- fornisce consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali;
- garantisce l'informazione sui contenuti del contratto di lavoro e fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali, anche in sede di vertenze e trattative;
- provvede alla liquidazione e corresponsione del trattamento economico ai dipendenti ed all'applicazione dei nuovi contratti di lavoro e relativi adempimenti contabili e fiscali, nonché alla liquidazione delle indennità di missione e rimborso spese di viaggio, presentate da amministratori e dipendenti comunali;
- si occupa dei rimborsi e della liquidazione delle competenze agli amministratori, anche dal punto di vista fiscale e previdenziale;
- gestisce gli atti relativi alla liquidazione di pensioni, TFS e TFR e cura tutti gli aspetti previdenziali;
- provvede agli adempimenti connessi alle cessioni di credito dei dipendenti.

**SETTORE 4°
Affari generali**

Servizio I: Ufficio Demografico – Elettorale – Statistica – Ufficio Protocollo – Ufficio Centralino – Ufficio Messaggi comunali – Ufficio Delibere – Ufficio Atti L. 689/81

Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori

Obiettivo del programma è :

- l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Piano della comunicazione

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni di Giunta e Consiglio e delle determinazioni dirigenziali;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;

- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

Elemento cardine è quello di assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Nello svolgimento di tale compito, occorre tenere conto, peraltro, delle implicazioni sottese all'impiego delle nuove tecnologie, alla luce del quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), trattando le informazioni gestite dall'Ente in una logica multimediale, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 - Codice della Privacy), dovrà essere monitorata l'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

L'Amministrazione intende consolidare il rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso un carnet di strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, comunicazioni via web).

Nel 2018 dovrà essere incentivato l'uso della post a elettronica certificata (PEC), al fine di abbattere i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per quanto riguarda i flussi documentali, occorrerà inoltre, con l'imprescindibile supporto:

- procedere all'adeguamento della gestione del protocollo e della conservazione dei documenti informatici alle nuove Regole tecniche emanate dal Ministro per la P.A. e l'innovazione;
- implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il programma comprende tutte le attività di competenza statale attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia Elettorale, Stato Civile, Anagrafe e Leva militare, nonché tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dalla Stato.

ANAGRAFE

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo STATUS delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti.

Il servizio, unitamente allo Stato civile ed elettorale, costituisce la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi.

Costituisce, inoltre la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso.

In particolare l'Ufficio Anagrafe provvede :

- alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente (iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione) e dell'A.I.R.E. (anagrafe degli italiani residenti all'estero);
- alla certificazione di fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale;
- alberi genealogici;
- al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione;
- alla autentica di firme;
- rilascio carte di identità per i residenti e non;

- passaggi di proprietà di beni mobili e tenuta del relativo registro (auto, moto, barche, etc.);
- Monitoraggio degli stranieri residenti nel comune per rinnovo dimora abituale;
- Iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari e relativo rilascio di diritto di soggiorno previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Decreto Legislativo n.30 del 06.02.2007;
- Comunicazioni mensili Questura, Prefettura, ISTAT e ASL dei movimenti Anagrafici;
- Assegnazione Codici Fiscali ai nati residenti nel Comune, convalida dei medesimi ed invii mensili all'Anagrafe Tributaria;
- Aggiornamento giornaliero INA E INA-SAIA;
- Collegamenti Consolati e Ministero dell'Interno;
- Aggiornamento piano topografico a seguito di atti deliberativi di nuove intitolazioni di strade, vie, piazze, etc.

Si prevede per l'anno 2018 il passaggio all'ANPR con tutti gli adempimenti di rito: controllo e bonifica dati presenti nell'archivio anagrafico.

ISTAT

- Rilevazioni statistiche relative al movimento della popolazione residente ed ai trasferimenti di residenza;
- Trasmissione mensile dei modelli statistici;
- Collaborazione con l'Istituto Centrale di statistica per indagini statistiche

Si prevede l'inizio del **Censimento continuo della popolazione**, in sostituzione del classico Censimento che avviene ogni 10 anni.

STATO CIVILE

Assicura la regolare tenuta ed il costante aggiornamento dei registri di Stato civile, con la formazione e la registrazione di tutti gli atti riguardanti gli eventi di nascita, di matrimonio, di morte, ed il ricevimento di istanze, dichiarazioni e giuramenti connessi al riconoscimento, all'acquisto ed alla perdita della cittadinanza che nella gestione ordinaria si rileva:

- Iscrizioni e trascrizioni atti nascita, morte, matrimonio e cittadinanza;
- Aggiornamento delle annotazioni relative agli atti redatti dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune;
- Custodia e conservazione dei registri;
- Formazione fascicolo per ogni singolo atto redatto;
- Comunicazioni alla Procura della Repubblica e alla Prefettura delle annotazioni registrate;
- Chiusura registri annuale e consegna del secondo originale alla Prefettura competente;
- Rilascio certificazione.
- adempimenti connessi alla pubblicazione di matrimonio ed alla celebrazione di matrimoni civili;
- adempimenti sul divorzio in Comune.

La gestione ordinaria che assorbe molta parte delle risorse persegue ancora l'obiettivo della definizione degli atti pregressi di stato civile e il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare ad esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio per mancanza di personale da diverso tempo.

UFFICIO LEVA

Adempimenti previsti.

- Compilazione delle liste di leva dei giovani residenti nel Comune;
- Aggiornamento ruoli matricolari;
- Richiesta documentazione ai comuni di nascita;

ELETTORALE

L'Ufficio elettorale svolge le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo ed ha la funzione di gestire l'archivio elettorale e gestire le operazioni relative ad ogni tipo di consultazione elettorale e referendaria allo scopo di garantire ai cittadini ed alle cittadine i diritti previsti dall'art.48 della Costituzione: il suffragio universale, la libertà e la segretezza del voto.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione, provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi e assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all'indirizzo di abitazione. Provvede attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe.

Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla reinscrizione degli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto.

Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento degli Albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori.

Vengono aggiornati e formati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini e delle cittadine in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare di Corte di Assise e di Corte d'Appello.

Dal 1° gennaio 2015, a seguito del Decreto del Ministero dell'interno 12.02.2014, sono state attuate le nuove modalità di comunicazione telematica tra Comuni in materia elettorale con la creazione del fascicolo personale elettronico degli elettori e alla trasmissione ai soggetti competenti dei verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali, consentendo un notevole risparmio di risorse e materiale cartaceo.

Adempimenti assicurati:

- Compilazione liste elettorali;
- Tenuta ed aggiornamento del relativo schedario su comunicazione dell'anagrafe e dello stato civile;
- Revisioni semestrali;

- Redazione ed aggiornamento Albo Scrutatori;
- Aggiornamento Albo Presidenti;
- Albo dei giudici popolari di Corte di Assise e di Corte d'Appello
- Dinamiche di cancellazione e di iscrizione (quattro annuali);
- Rapporti con cittadino: assistenza e contatto con i privati per varie esigenze ed eventuali proposte;
- Adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti;
- Adozione di tutti i provvedimenti di competenza riservato dalla legge, dallo stato e dai regolamenti Comunali
- Rilascio certificazioni di competenza dell'ufficio;

**SETTORE 5°
TRIBUTI**

Servizio I: Ufficio Tributi – Ufficio consulenza tributi – Ufficio accertamenti

Dirigente: Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il Settore svolge l'attività connessa alla gestione dei **tributi comunali**, attraverso le fasi di accertamento dei tributi e, *a decorrere dall'anno 2014*, di riscossione diretta, anche coattiva mediante procedura ex R.D. 639/1910, secondo la disciplina recata dallo specifico regolamento.

Per la verifica delle superfici di locali e insegne, nonché di altre verifiche per le quali sia necessario effettuare sopralluogo, si avvale, di norma, dell'ufficio polizia municipale (nucleo antievasione).

Gestisce, inoltre, le entrate comunali in fase coattiva per diritti, proventi, sanzioni amministrative e/o altre entrate patrimoniali ed assimilate, in caso di mancato versamento da parte dei soggetti interessati, sulla scorta degli atti adottati e trasmessi per la riscossione coattiva dagli altri dirigenti/responsabili dei C.R. (fase coattiva mediante procedura ex R.D. 639/1910, secondo la disciplina recata dallo specifico regolamento).

Gestisce il contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale e Regionale.

Gestisce gli sgravi/discarichi e i rimborsi per le quote indebite o inesigibili. E' di ausilio ad altri settori nella riscossione di proventi per i servizi pubblici a domanda individuale, nei termini indicati nei regolamenti e delibere specifiche.

Fornisce, attraverso l'apposito sportello unico di Ragioneria, l'assistenza e la consulenza necessaria ai contribuenti.

Cura anche la gestione del servizio affissioni, riscuotendo i relativi diritti.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Dirigente responsabile: Dott. Cava Tarcisio

Ferme restando le attribuzioni di competenza della polizia locale, così come stabilite dalla Legge n.65/1986, consistenti essenzialmente nella vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato e dagli Enti Locali, l'attività del Corpo sarà improntata al tentativo di miglioramento o, quantomeno, di mantenimento della qualità e quantità dei servizi offerti.

Inoltre, ferma restando la costante tendenza dell'ufficio al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza, il settore si adopererà fattivamente per realizzare ulteriori e più ampi miglioramenti dei servizi stessi rispetto allo standard, comunque buono, attualmente raggiunto.

D'altra parte, fermo restando l'espletamento particolare dei servizi che codesta amministrazione riterrà prioritari, il Settore n.5 procederà, comunque, ad assicurare lo svolgimento dei seguenti consueti servizi, sia da parte del Comando Polizia Locale, che da parte dell'Ufficio Commercio e del S.U.A.P..

SERVIZI DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE

SERVIZI DI CONTROLLO DELLA VIABILITÀ IN GENERE

Pattuglie ad hoc per l'accertamento, anche avvalendoci della collaborazione della Soc. "Index Srl" per la rilevazione della velocità con l'apparecchiatura "Velomatic – Mod. 521" sulle strade principali di tutto il territorio comunale. Inoltre è stato provveduto all'acquisto di un autoveicolo "Renault – Clio" adibito al servizio di pattugliamento.

SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

Detto servizio verrà attuato anche mediante il monitoraggio costante dei flussi di immigrazione e degli ambulanti esercenti attività di vendita al dettaglio in forma itinerante, al fine di prevenire e contrastare il commercio abusivo soprattutto in occasione delle manifestazioni e sul bagnasciuga, concordando gli interventi anche con le altre forze dell'ordine.

SERVIZI DI VIABILITÀ E DI ORDINE PUBBLICO DURANTE GLI EVENTI

Servizi che verranno espletati in occasione di cortei, processioni, spettacoli vari, gare ciclistiche e podistiche, salvo altro.

SERVIZI DI CONTROLLO E VIGILANZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Servizi che verranno garantiti con la presenza costante degli agenti di polizia locale in occasione delle varie manifestazioni, anche al di fuori del territorio comunale.

SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

Servizio che verrà espletato laddove risulti necessario, possibilmente, anche se non necessariamente, in ausilio alle altre forze di polizia.

SERVIZI DI CONTROLLO DEI MERCATI SETTIMANALI, ANNUALI, ESTIVI, STAGIONALI E SERALI

In occasione di tutti i mercati e fiere annuali, settimanali, estivi, stagionali e serali, che verranno organizzati nel territorio comunale, durante gli anni 2018-2019-2020, verrà assicurato costante il servizio di controllo, come di consueto.

SERVIZI DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE

Tra detti controlli vi rientrano sia quelli relativi al disturbo della quiete pubblica da parte d'impresedi edili, e sia quelli riconducibili alle attività turistiche e pubblici esercizi in genere, soprattutto, durante il periodo estivo, per prevenire e/o reprimere la attività di diffusione sonora musicale oltre gli orari consentiti ed al di sopra dei limiti di tollerabilità.

SERVIZIO DI VIGILANZA DURANTE I CONSIGLICIOMUNALI

La presenza dell'agente di polizia municipale verrà assicurante durante ogni consiglio comunale, come di consueto.

“.....”

Il servizio "**Polizia Municipale**" agisce quotidianamente con attività di prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono principalmente sulla strada, attività che è quindi mirata alla difesa dei diritti del cittadino a godere dello spazio pubblico senza remore o timori di sopraffazioni, limitazioni o violenze di altri non rispettosi delle norme della convivenza civile.

Il Comando Polizia Municipale, che vigila sul funzionamento dei servizi e sulla generalità del buon ordinato vivere comune, anche avvalendosi del sistema di videosorveglianza, interagisce con tutti i Settori comunali, con le forze di Polizia e con altri organismi pubblici, per segnalare i vari problemi relativi e disfunzioni riscontrate sul territorio, promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

In questo quadro assume particolare rilevanza l'azione di contrasto alla criminalità, micro e macro mediante la

predisposizione di un servizio giornaliero che garantisce la massima presenza sul territorio comunale di pattuglie di polizia municipale.

Il servizio attua, in sintesi, gli interventi relativi al controllo e alla disciplina della viabilità, la sorveglianza e la vigilanza sul territorio per la lotta all'abusivismo sia in campo commerciale sia edilizio e il supporto informativo ai cittadini sulle materie di competenza. Tra i compiti rientrano il pronto intervento in presenza di situazioni di pericolo, il pronto intervento in caso di incidenti stradali con rilevazione degli incidenti e redazione dei relativi rapporti, nonché l'autorizzazione dei trasporti eccezionali sul territorio. La particolare connotazione turistica e balneare della città comporta anche un servizio mirato di vigilanza del litorale costiero ove si concretizzano principalmente l'abusivismo commerciale ambulante e l'occupazione abusiva del demanio pubblico ad opera di camper e roulotte ecc...

Il servizio effettua tramite il nucleo antievasione i sopralluoghi necessari per la verifica delle superfici di locali, aree ed insegne, ai fini tributari.

Al comando di P.M. è affidata, inoltre, la gestione in autotutela del contenzioso relativo alle contravvenzioni elevate e dell'opposizione ai ricorsi presentati al Giudice di Pace laddove venga verificata la necessità di agire in giudizio.

Al comando è affidata, altresì, la gestione dei procedimenti relativi ai sequestri/confisca/fermo amministrativo degli autoveicoli, a partire dal verbale di sequestro e di nomina del custode fino all'eventuale demolizione del mezzo.

Il servizio "**Polizia Municipale**" ingloba anche il servizio di "**Polizia Commerciale**" rivolto al controllo degli abusivismi commerciali e si concretizza:

- a) sequestri amministrativi di merci;
- b) sequestri giudiziari di merci;

SEGRETERIA GENERALE

Servizi: Organi istituzionali – Segreteria del Sindaco e Presidenza Consiglio Comunale – Contenzioso tributario e legale – U.R.P.

Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori

Il servizio “**Segreteria Generale**”, fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per lo svolgimento delle attività che la legge, lo statuto e i regolamenti affidano al Segretario generale. Garantisce il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i.

Provvede, altresì:

- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'ente;
- alla elaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.

Al servizio fanno capo, inoltre, le attività svolte da:

- **ufficio affari legali/contenzioso**, il quale fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per coordinare l'attività di consulenza legale svolta attraverso il Segretario Generale e professionisti esterni in favore dell'ente o dei suoi organi istituzionali e direzionali, ivi compresa l'attività relativa alle dichiarazioni ex art. 547 cpc ed ogni attività riferita agli incarichi a professionisti esterni ed alla conseguente liquidazione di compensi ed onorari. L'ufficio si occupa anche della tenuta dell'archivio pratiche legali e relativi aggiornamenti (gestione automatizzata). Gestisce il contenzioso con istruttoria e definizione delle pratiche relative alla Legge 689/1981 (gestione automatizzata) – depenalizzazione e violazioni amministrative. L'ufficio, inoltre, è preposto alla gestione delle procedure relative ai sinistri coperti dalla polizza di tutela legale.

- **ufficio contratti**: il quale cura la collazione e la registrazione dei contratti che il comune stipula con altri soggetti, con accertamento e riscossione dei relativi diritti, nonché la prenotazione e la predisposizione dei contratti riferiti alla concessione di loculi ed aree cimiteriali, di cui è responsabile anche in termini di riscossione dei proventi/rateizzazione.

Fa capo, inoltre, ad esso “**l'Ufficio Relazioni con il pubblico/Centralino**”, che fornisce informazioni sulle attività e sulle funzioni del Comune, facilita i rapporti dei cittadini con i servizi comunali e raccoglie contributi di idee per il loro miglioramento, promuove iniziative per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure.

Il servizio **Organi istituzionali, partecipazione e decentramento** si occupa attraverso **l'ufficio di segreteria generale** dell'assistenza nelle riunioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle conferenze dei capi gruppo. Provvede alla convocazione delle rispettive riunioni ed alla stesura dei verbali per quanto attiene le conferenze dei capigruppo, in collaborazione con l'ufficio delibere. Cura l'elaborazione e gestione delle ordinanze sindacali, sulla base delle proposte trasmesse dai vari settori. Garantisce il pieno supporto alla mobilità degli organi istituzionali.

Servizio – Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Sindaco: Avv. Sabatino Di Girolamo

“L’ufficio di gabinetto” e **“l’ufficio stampa”** sono posti alle dirette dipendenze del Sindaco.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
	Anno 2017			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020						
Asili nido	n.	2	posti n. 60	60	60	60	60					
Scuole materne	n.	10	posti n. 600	600	600	600	600					
Scuole elementari	n.	8	posti n. 1.170	1.170	1.170	1.170	1.170					
Scuole medie	n.	3	posti n. 760	760	760	760	760					
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n. 0	0	0	0	0					
Farmacie comunali	n.	0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0					
Rete fognaria in Km												
- bianca			63,00	63,00	63,00	63,00	63,00					
- nera			74,00	74,00	74,00	74,00	74,00					
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini	n.	113	hq. 18,50	n. 113	hq. 18,50	n. 113	hq. 18,50	n. 113	hq. 18,50			
Punti luce illuminazione pubblica	n.	600	n. 600	n. 600	n. 600	n. 600	n. 600					
Rete gas in Km			45,00	45,00	45,00	45,00	45,00					
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile			170,00	170,00	170,00	170,00	170,00					
- industriale			280,00	280,00	280,00	280,00	280,00					
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	25	n. 25	n. 25	n. 25	n. 25	n. 25					
Veicoli	n.	20	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20					
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No			
Personal computer	n.	200	n. 200	n. 200	n. 200	n. 200	n. 200					

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
CIRSU SPA	16,660
RUZZO RETI SPA	4,545
ATO TERAMANO N. 5	4,000
GAL TERREVERDI TERAMANE	2,000
FLAGS COSTA BLU	5,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIRSU SPA	www.cirsu.it	16,660	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	4,545	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.
ATO TERAMANO N. 5		4,000	
GAL TERREVERDI TERAMANE		2,000	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
FLAGS COSTA BLU		5,000	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.

ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Partecipate:

Il portafoglio delle partecipazioni detenuto dall'amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi è il seguente:

- quota pari al 16,66% della Società **CIRSU Spa** società interamente pubblica avente ad oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti.
- quota del 4,5454% della Società **RUZZO RETI SPA**, società partecipata da 36 comuni della Provincia di Teramo che gestisce per affidamento in House il servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5, a parere del Commissario Unico Straordinario (cfr provvedimento del 31/12/2013), su disposizione dell'Assi che peraltro non si è espressa se non nei termini di "Esistenza e permanenza dei presupposti dell'affidamento in house ed efficienza gestionale del soggetto gestore" con verbale del 30/11/2013."

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	CIRSU Spa	Società pubblica di patrimonio avente ad oggetto l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti	16,66%
2	RUZZO RETI SPA	Società in House per la gestione del servizio idrico nell'ex ATO Provinciale n. 5	4,5454%

Con sentenza del tribunale di Teramo n. 91 del 10/9/2015. su ricorso promosso da Abruzzo Igiene Ambientale (AIA) S.p.a., la società è stata dichiarata fallita. Avverso la sentenza i soci hanno promosso presso la Corte D'Appello dell'Aquila azione di reclamo ex art. 18 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 per la revoca o la riforma integrale della sentenza dichiarativa di fallimento resa dal Tribunale di Teramo, oggi in Cassazione;

La società è allo stato in esercizio provvisorio di fatto avendo il giudice fallimentare autorizzato il sub ingresso dei curatori nei contratti di gestione.

Società **CIRSU SPA**, con n. 200 azioni dal valore nominale di € 100,00 pari a una quota del 16,66%

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
CIRSU SPA	Società per azioni	n. 3 amministratori
		n. 3 revisori
		n. 3 dipendenti
		Compensi amministratori € 59.948,48

Codice fiscale / Partita IVA	00724810676
Forma giuridica	Società per Azioni
Anno costituzione	Decreto Prefettizio n. 10779 del 23/7/1985
Natura di Holding	No
Sede legale	Notaresco (TE)
Indirizzo	Località Casette di Grasciano – 64024 Notaresco (TE)
Telefono	Tel: 0858958931 - Fax: 0858959671
PEC	cirsu@pec.it
Sito istituzionale	www.cirsu.it
Attività svolta	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
Affidamenti	NO
Dividendi erogati al Comune	0,00
Percentuale di partecipazione	16,66
Rappresentante nominato dal Comune	NO

RUZZO RETI SPA

E' stata costituita il 16 giugno 2003 con finalità di gestione legate al servizio idrico integrato.

La Società è gestore di servizi pubblici di interesse generale.

I criteri proposti dal comma 611 della Legge 190/2014, riguardo alle società di gestione servizi prevedono l'aggregazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tale società (lett. D).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di tale Società (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Essendo la quota di partecipazione societaria non significativa (4,5454%) in quanto non superiore al 5 – 10% ed in ogni caso tale da non garantire il controllo del comune sulla società, se ne conclude l'analisi.

La Ruzzo Reti Spa , gestore unico del ciclo delle acque nell'ATO Teramano n. 5 (Ente d'Ambito Territoriale n. 5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni del teramano.

Comuni associati: Alba Adriatica, Ancarano, Basciano, Bellante, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castelli, Cellino, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cortino, Crognaleto, Giulianova, Martinsicuro, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano S. Angelo, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Rocca S. Maria, **Roseto degli Abruzzi**, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tortoreto, Tossicia, Valle Castellana.

Società RUZZO RETI SPA, Capitale sociale versato ed esistente: 100.112.012,00, quota del 4,5454%

Denominazione	Natura giuridica	Informazioni societarie
RUZZO RETI SPA	Società per azioni	n. 3 amministratori
		Dott. Antonio Forlini Presidente dal 7.9.2013
		Dott.ssa Alessia Cogniti Consiliere dal 8.9.2016
		Dott. Alfredo Gtotta Consiliere dal 8.9.2016

La Ruzzo Reti SpA, gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n. 5 (Ente d'Ambito Territoriale n. 5) oggi in liquidazione per intervenuta costituzione dell'ERSI (Ente Regionale del Servizio Idrico), fornisce ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO della Provincia di Teramo. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci dei 40 comuni serviti del teramano.

Codice fiscale / Partita IVA	01522960671
Forma giuridica	Società per Azioni
Anno costituzione	Ruzzo SpA è nata dell'anno 2003 dalla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consortile Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R.)
Natura di Holding	No
Sede legale	Teramo (TE)
Indirizzo	Via N. Dati, 18 – 64100 Teramo (TE)
Telefono	Tel: 08613101 - Fax: 0861243058
PEC	protocollo@ruzzocert.it

Sito istituzionale	www.ruzzo.it
Attività svolta	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.
Affidamenti	NO – L'affidamento del servizio fa capo all'ERSI, e in attesa della sua piena operatività, il Commissario Unico Straordinario di cui all'art. 1, c. 19, della L.R. 9/2011, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, previo parere obbligatorio e vincolante delle ASSI.
Modalità di affidamento	In House Providing
Dividenti erogati al Comune	0,00
Percentuale di partecipazione	4,5454%
Rappresentante nominato dal Comune	NO

ATO TERAMANO N. 5

L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi. L'ATO elabora il piano (ventennale) nel quale si prevedono gli obiettivi da raggiungere, gli investimenti da fare e i loro tempi di realizzazione, la struttura del gestore e la sua organizzazione territoriale, la tariffa del servizio e il suo andamento nel periodo di piano. Una volta elaborato il Piano l'ATO procede alla scelta del gestore, un'unica entità che gestirà il servizio idrico integrato in tutto il territorio. Affidato il servizio l'ATO dovrà controllare che esso venga svolto secondo quanto previsto nel Piano e nella convenzione di affidamento e preoccuparsi di aggiornare il Piano periodicamente.

Comuni associati Quota			
Alba Adriatica	4%	Isola del Gran Sasso	2%
Ancarano	2%	Martinsicuro	6%
Basciano	2%	Montorio al Vomano	2%
Bellante	2%	Morro d'Oro	2%
Campoli	2%	Mosciano S. Angelo	2%
Canzano	2%	Nereto	2%
Castel Castagna	2%	Notaresco	2%
Castellalto	2%	Penna S. Andrea	2%
Castelli	2%	Pietracamela	2%
Cellino	2%	Pineto	4%
Cermignano	2%	Rocca S. Maria	2%
Civitella del Tronto	2%	Roseto degli Abruzzi	4%
Colledara	2%	S. Egidio Alla Vibrata	2%
Colonnella	2%	S. Omero	2%
Controguerra	2%	Teramo	10%
Corropoli	2%	Torano Nuovo	2%
Cortino	2%	Torricella Sicura	2%
Crognaleto	2%	Tortoreto	2%
Fano Adriano	2%	Tossicia	2%
Giulianova	4%	Valle Castellana	2%
			TOTALE 100%

GAL TERREVERDI TERAMANE

Il Comune di Roseto degli Abruzzi ha aderito alla Società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, denominata “GAL Terreverdi Teramane”, con una quota di capitale sociale pari a € 3.000,00 - che rappresenta il 2,00 % del medesimo - essendo la stessa costituita da un partenariato pubblico-privato previsto dalla normativa comunitaria che consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale che presenta i caratteri di necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero né dalle altre società partecipate, né dal mercato, con delibera consiliare n. 68 del 20.12.2016.

Codice fiscale / Partita IVA	019775110675
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Anno costituzione	Nata il 20/12/2016
Natura di Holding	No
Sede legale	Nereto
Indirizzo	Piazza Marconi, snc
Telefono	0861754677
PEC	galterreverdi.te@cia.legamail.it
Attività svolta	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.
Percentuale di partecipazione	2%
Rappresentante nominato dal Comune	NO

”FLAGS COSTA BLU” Società Consortile

Il Comune di Roseto degli Abruzzi ha aderito alla Società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, denominata “Flag costa Blu”, con una quota di capitale sociale pari a € 1.500,00 (3 quote da € 500,00 c.u.) - che rappresenta il 6,70 % del medesimo - con delibera consiliare n. 43 del 09/09/2016

Codice fiscale / Partita IVA	01968310670
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Anno costituzione	Nata il 09/09/2016
Natura di Holding	No
Sede legale	Giulianova
Indirizzo	Lungomare Spalato – Porto molo sud
Telefono	0858005888
PEC	flagcostablu@pec.it
Attività svolta	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.
Percentuale di partecipazione	5%
Rappresentante nominato dal Comune	NO

Unione dei comuni:

"Unione Terre del Sole"

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 27.12.2016, si prevedeva di istituire l'unione dei comuni dell'ambito territoriale n. 22 "Tordino - Vomano" per la programmazione delle politiche sociali territoriali e dell'organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari. Con verbale n. 9 del 25.7.2017 di conferenza dei sindaci dell'ambito territoriale n. 22 "Tordino - Vomano", il Comune di Roseto degli Abruzzi nell'impossibilità di addivenire alla scelta unanime della convenzione ex art. 30 TUEL, formalizzava la volontà di non far parte più della costituenda unione dei comuni, riconoscendo però quale Ecad la stessa unione, con apposita stipula di convenzione da concordare con le parti.

Con atto di Consiglio Comunale n. 96 del 22.11.2017, è stata approvata la convenzione con l'unione dei comuni in trattazione per la gestione associata della funzione amministrativa in materia sociale per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali a far data dal 1.1.2018.

La Conferenza dei Sindaci, in data 27 dicembre 2017, con verbale n.12, ha deliberato di prorogare fino al 15 febbraio 2018, la gestione diretta dei servizi sociali da parte degli enti. La convenzione della gestione dei servizi sociali tramite l'unione partirà a far data dal 16 febbraio 2018.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA**

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	140.000,00	350.000,00	0,00	490.000,00
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	803.000,00	0,00	0,00	803.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	2.479.421,04	0,00	0,00	2.479.421,04
Altro	250.000,00	139.999,00	0,00	389.999,99

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIP. (4)	CAT. (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tip. (7)
1	F585					01		REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO ROSETO IV LOTTO II STRALCIO	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	No	0,00	99
2	F585					04	A01 04	II LOTTO GUARDIA DI FINANZA	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	No	0,00	99
3	F585					04	A01 01	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGOMARE ROMA - IMPOSTA DI SOGGIORNO	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	No	0,00	99
4	F585					06	A01 01	SISTEMAZIONE VIA THAUERO	1	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	No	0,00	99
5	F585					03	A05 11	BORGHI AUTENTICI CONTRIBUTO REGIONE	1	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	No	0,00	99
6	F585					06	A01 01	PROJECT ILLUMINAZIONE	1	2.479.421,04	0,00	0,00	2.479.421,04	No	2.479.421,04	01
7	F585							CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	1	0,00	347.142,85	0,00	347.142,85	No	0,00	99
8	F585							CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI DEL RIUSO	1	0,00	142.857,14	0,00	142.857,14	No	0,00	99
										3.672.421,04	489.999,99	0,00	4.162.421,03			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	15.797.285,29	15.877.403,20	18.473.397,95	19.355.525,93	18.233.416,48	18.347.055,92	4,775
Contributi e trasferimenti correnti	2.242.472,04	2.189.137,66	2.678.440,39	2.005.273,55	2.007.278,85	2.007.479,61	- 25,132
Extratributarie	3.787.319,51	2.116.730,93	2.514.890,47	2.510.631,23	2.503.083,53	2.536.803,97	- 0,169
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.827.076,84	20.183.271,79	23.666.728,81	23.871.430,71	22.743.778,86	22.891.339,50	0,864
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	289.497,86	0,00	412.236,30	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	22.116.574,70	20.183.271,79	24.078.965,11	23.871.430,71	22.743.778,86	22.891.339,50	- 0,861
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	5.966.010,47	3.085.034,34	5.191.156,22	5.461.921,04	1.063.072,54	573.129,82	5,215
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	779.597,71	343.510,41	1.412.882,41	803.000,00	0,00	0,00	- 43,165
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.072.947,36	0,00	35.448,08	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	7.818.555,54	3.428.544,75	6.639.486,71	6.264.921,04	1.063.072,54	573.129,82	- 5,641
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	46.721.813,85	39.747.635,15	60.718.451,82	60.136.351,75	53.836.851,40	53.497.472,32	- 0,958

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	14.645.144,80	14.538.282,03	28.426.714,37	31.552.889,65	10,997
Contributi e trasferimenti correnti	2.466.869,33	2.413.245,44	3.438.415,76	2.992.556,21	- 12,967
Extratributarie	1.741.710,45	1.941.454,42	7.480.904,65	7.104.053,32	- 5,037
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.853.724,58	18.892.981,89	39.346.034,78	41.649.499,18	5,854
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.853.724,58	18.892.981,89	39.346.034,78	41.649.499,18	5,854
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.318.179,34	1.124.571,52	14.206.067,60	11.892.721,95	- 16,284
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	201.024,19	316.955,79	1.681.393,81	881.558,19	- 47,569
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.519.203,53	1.441.527,31	15.887.461,41	12.774.280,14	- 19,595
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.159.611,72	36.470.327,81	85.233.496,19	84.423.779,32	- 0,949

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	15.797.285,29	15.877.403,20	18.473.397,95	19.355.525,93	18.233.416,48	18.347.055,92	4,775

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	14.645.144,80	14.538.282,03	28.426.714,37	31.552.889,65	10,997

	ALIQUOTE IMU	
	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000
Terreni	7,6000	7,6000
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000

MUNICIPALE PROPRIA – IMU - : tenuto conto del blocco degli aumenti tributari Si conferma l'importo previsto nell'anno precedente incrementato di circa € 86.465,46 per accertamenti tributari seconde case che andranno a regime a far data dal 2018 e per un importo totale pari ad € 5.674.819,00;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: a seguito del blocco della leva tributaria rimane confermata l'addizionale comunale all'irpef nello 0,8 per mille con soglia di esenzione pari ad € 8.500,00 – Si prevede per l'anno 2018 € 2.200.000,00 anche a seguito dei rinnovi contrattuali;

ACCERTAMENTO IMU: è stata iscritta in bilancio la somma di € 780.000,00 anno 2018 per accertamenti IMU da inviare entro il 31/12/2018 su annualità 2013 e successive. A tale importo è stato correlato ed accantonato il minimo previsto per legge nel FCDE.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': è stata prevista la somma di € 76.850,00 sulla base del ruolo emesso per l'anno 2018.

TOSAP: confermati pienamente gli importi previsti nel 2017. Non sono stati esentati i passi carrabili per il periodo in considerazione per precari equilibri di bilancio.

TARI: adeguata la tariffa al fine di garantire il tasso di copertura della Tari al 100%. L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 6.319.344,74, con una diminuzione di euro 338.736,44 rispetto al 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. L'amministrazione ha intenzione di attivare un'incisiva lotta all'evasione accentrando gli accertamenti per le annualità 2014/2015/2016 nell'anno 2018, accelerando in tal modo la riscossione e cercando di ridurre la percentuale di non riscosso.

ACCERTAMENTO TARI: iscritto in bilancio l'importo di € 840.000,00 per avvisi di accertamento Tari da emettere entro il 31/12/2018 – trattasi di entrata straordinaria a copertura spese una tantum ed inoltre è stato accantonato a fronte della previsione della stessa l'importo minimo previsto per legge nel FCDE.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: confermato in previsione l'importo previsto nell'anno 2017 pari ad € 15.150,00 tenuto conto che non si può procedere per l'anno 2018 ad aumenti tributari;

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: adeguato il fondo in base ai trasferimenti provvisori pubblicati dal Ministero di seguito esposti:

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018 2.144.458,52

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito:

Quota per alimentare F.S.C. 2018 1.082.629,20

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Con il comma 26, dell'art. 1, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) era stato sospesa l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle tariffe e delle aliquote fiscali rispetto al 2015. Con il comma 42, dell'art. 1, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il blocco delle tariffe delle aliquote veniva disposto anche per tutto il 2017. A seguito del comma 7 dell'art. 4, della D.L. 50/2017, a decorrere dal 2017, gli enti locali che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno possono, in deroga alle due leggi di stabilità di cui sopra, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno. L'amministrazione comunale, pertanto, ha deciso di istituire l'imposta di soggiorno, a far data dall'1.4.2018, prevedendo nel DUP 2018/2020 un'entrata per imposta di soggiorno. A seguito della richiesta rivolta alla Regione Abruzzo circa il movimento turistico negli esercizi ricettivi nell'ambito del Comune di Roseto degli Abruzzi, la Regione stessa ha fornito dati riferiti all'anno 2016 per un totale di presenze pari a numero 509.494. In base al report acquisito si è ipotizzato un introito pari all'importo in argomento e previsto nel presente documento. Occorre sottolineare che l'imposta di soggiorno ha le caratteristiche di un tributo di scopo ancorato ad un particolare tipo di consumo turistico. Il gettito è infatti obbligatoriamente da destinare al finanziamento di interventi connessi al turismo e ad interventi di manutenzione e recupero dei beni culturali ed ambientali. Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il

tributo con atto di Consiglio Comunale n. 122 del 30/12/2017. La previsione per l'anno 2018 è fondata sulle presenze registrate nell'anno 2016 pari a circa 509.494 per € 1,00. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come segue:

€ 250.000,00 al recupero, sistemazione e manutenzione del Lungomare Centrale Via Roma;

€ 258.404,00 per attività culturali e manifestazioni turistiche.

Le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2018, con decorrenza 1 aprile e fino al 30 settembre sono le seguenti:

TIPOLOGIA STRUTTURA RICETTIVA	TARIFFA A NOTTE PER PERSONA
Hotel 5 stelle e superiori	Euro 2,00
Hotel 4 stelle	Euro 1,50
Hotel 3 stelle	Euro 1,00
Hotel 2 stelle	Euro 1,00
Hotel 1 stella	Euro 0,80
Agriturismi	Euro 0,80
Villaggi turistici	Euro 1,00
Campeggi	Euro 1,00
Locazioni brevi ex art. 4 D.L. 24 aprile 2017, n. 50	Euro 1,00
Tutte le altre strutture ricettive non ricadenti nelle tipologie di cui sopra	Euro 0,80

Strutture Ricettive e Tariffa

Regolamento Imposta di Soggiorno

Art. 2, c. 3, lett a) e b) e Art. 4

<u>Descrizione</u>		Tariffa in Euro (a persona al giorno)
<p>Il Regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 30/12/2017, stabilisce quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive previsti dall'art. 2, c. 3, lett. a) e b) del regolamento; - le tariffe applicate e previste dall'Art. 4, del regolamento, approvate con Delibera della Giunta Comunale n..... del <p>e, qui di seguito esposti:</p>		
Pernottamenti	Tipologia struttura ricettiva	
<p>Fino ad un massimo di 10 pernottamenti complessivi nell'anno solare. (art. 2, c. 3, lett. a) e dall'art. 4 del Regolamento dell'Imposta di Soggiorno)</p>	Hotel 5 stelle e superiori	€ 2,00
	Hotel 4 stelle	€ 1,50
	Hotel 3 stelle	€ 1,00
	Hotel 2 stelle	€ 1,00
	Hotel 1 stella	€ 0,80
	Agriturismi	€ 0,80
	Locazioni brevi ex art. 4, D.L. 24/4/2017, n. 50	€ 0,80
	Tutte le altre strutture non ricadenti nelle tipologie che seguono	€ 0,80
<p>Fino ad un massimo di 15 pernottamenti complessivi nell'anno solare. (art. 2, c. 3, lett. b) e dall'art. 4 del Regolamento dell'Imposta di Soggiorno)</p>	Villaggi turisti	€ 1,00
	Campeggi	€ 1,00

Esenzioni

Regolamento Imposta di soggiorno

Art. 5, c.1

Descrizione

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
- i portatori di handicap grave ai sensi della legge 104/92, art. 3, comma 3, con idonea certificazione medica ed il loro accompagnatore;
- i soggetti ospiti per situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria, riconosciuti come tali da apposito atto di Giunta o dalla legislazione nazionale;
- i cittadini stranieri richiedenti protezione nazionale o comunque rientranti in piani nazionali di accoglienza;
- gli autisti di pullman delle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman;
- il personale appartenente alla polizia di Stato e alle altre forze armate che svolge attività di ordine e sicurezza pubblica, come definita nel Testo Unico di Pubblica Sicurezza R.D. 18 giugno 1931, n. 773, ed al successivo Regolamento di esecuzione di cui al R.D. 6 maggio 1940, n. 635.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.242.472,04	2.189.137,66	2.678.440,39	2.005.273,55	2.007.278,85	2.007.479,61	- 25,132

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.466.869,33	2.413.245,44	3.438.415,76	2.992.556,21	- 12,967

Trasferimenti erariali: Gettito IMU / TASI confermato importo assestato per l'anno 2017.

Trasferimenti erariali: Programma accoglienza ed integrazione rifugiati per l'importo di € 722.901,55 che finanzia integralmente il programma in argomento.

Trasferimenti Regionali:

1. per sostegno alle abitazioni in locazione, art. 11, L. 431/98, € 44.400,00;
2. per libri di testo € 199.980,00;
3. per interventi sulla famiglia oggetto "Stare insieme", € 20.000,00;
4. per assistenza malati di SLA, € 13.635,00;
5. per portatori di handicap ed eliminazione barriere architettoniche, € 14.955,70;

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.787.319,51	2.116.730,93	2.514.890,47	2.510.631,23	2.503.083,53	2.536.803,97	- 0,169

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.741.710,45	1.941.454,42	7.480.904,65	7.104.053,32	- 5,037

Proventi contravvenzioni codice della strada:

Sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti e delle indicazioni del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, per l'esercizio 2018 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 399.598,79 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 399.598,79

Proventi ex articolo 142 CdS: € ZERO

Considerato che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari al 14,90%, e che pertanto i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette;

Si determina, per l'anno 2018,

- una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 399.598,79, di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: € 399.598,79

Proventi ex articolo 142 CdS: € ZERO

- un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 ammonta al 14,90%, e che pertanto le risorse nette da destinare ammontano a:

Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE € 59.340,42.

Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE € ZERO

Si destina, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2018, per un importo pari a Euro 140.458,97, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio	
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	18,40%	25.785,00	2008-2010	
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	54%	75.803,87	522	
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	25%	25,6%			
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente					
Redazione dei piani urbani del traffico					
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)					
Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado					
Forme di previdenza e assistenza complementare					
Interventi a favore della mobilità ciclistica					
Assunzione di personale stagionale a progetto					
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				13.891,50	
Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale				21.978,60	523/527/528
TOTALE	50%		140.458,97		

Confermati gli stessi importi del 2017 per le restanti entrate extratributarie. Considerato che le tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state ritoccate.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	5.966.010,47	3.085.034,34	5.191.156,22	5.461.921,04	1.063.072,54	573.129,82	5,215
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	779.597,71	343.510,41	1.412.882,41	803.000,00	0,00	0,00	- 43,165
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	6.745.608,18	3.428.544,75	6.604.038,63	6.264.921,04	1.063.072,54	573.129,82	- 5,135

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.318.179,34	1.124.571,52	14.206.067,60	11.892.721,95	- 16,284
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	201.024,19	316.955,79	1.681.393,81	881.558,19	- 47,569
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.519.203,53	1.441.527,31	15.887.461,41	12.774.280,14	- 19,595

Altre entrate in conto capitale: è previsto l'introito degli oneri legge 10/77 per l'anno 2018 in € 612.500,00 a copertura di spese in conto capitale per € 336.767,00 e per € 275.733,00 per manutenzioni ordinarie. Per le annualità successive si è previsto di incassare € 675.032,54 per l'anno 2019 ed € 533.085,82 per l'anno 2020 importi destinati a spese di manutenzione ordinaria rispettivamente per € 125.858,74 ed € 125.871,27 mentre per € 547.173,80 ed € 407.214,55 per cofinanziare opere e manutenzioni straordinarie così come previsto per legge.

Entrate contributi in conto capitale Regione

Previsti contributi regionali a finanziamento del programma opere pubbliche per € 140.000,00 per Borghi autentici e per € 250.000,00 centro di raccolta e riuso per l'anno 2019.

Per l'anno 2018 sono stati previsti i seguenti mutui da contrarre con CASSA DDPP:

-	CIMITERO ROSETO IV LOTTO II STRALCIO	€ 500.000,00
-	II LOTTO GUARDIA DI FINANZA	€ 180.000,00
-	LAVORI VIA TAULERO	€ 123.000,00

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	1.184.904,34	1.158.676,47	1.224.190,95
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	1.184.904,34	1.158.676,47	1.224.190,95

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	20.183.271,79	23.666.728,81	23.871.430,71

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,870	4,895	5,128

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00	0,000
TOTALE	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000
TOTALE	16.786.683,61	16.135.818,61	30.000.000,00	30.000.000,00	0,000

L'art. 222 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., prevede e quantifica l'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria in 5/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2016 (penultimo anno precedente l'esercizio 2018):

Titolo I - Entrate tributarie	€	15.877.403,20
Titolo II - Entrate per trasferimenti	€	2.189.137,66
Titolo III - Entrate extratributarie	€	2.116.730,93
Totale	€	20.183.271,79

$$\frac{20.183.271,79 \times 5}{12} = \text{€ } 8.409.696,58$$

L'ammontare massimo della linea di credito derivante dalle anticipazioni di tesoreria, é pari ad € 8.409.696,58 per l'anno 2018.

PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

Num.	Descrizione del servizio	Totale Spese	Totale Entrate
1	Refezione scolastica	€ 358.268,98	€ 216.472,15
2	Assistenza all'infanzia (Asilo Nido)	€ 420.866,11	€ 54.562,71
3	Ludoteca - Cittadella dei ragazzi	€ 170.315,88	€ 25.567,78
4	Colonia climatica anziani	€ 43.317,65	€ 30.410,36
5	Colonia Minori	€ 25.094,86	€ 11.020,00
6	Casa accoglienza	€ 199.124,74	€ 75.000,00
7	Pinacoteca – Museo arti materiali di Montepagano	€ 50.282,41	€ 50,00
8	Mercato coperto	€ 31.139,82	€ 5.000,00
9	Palasport e Palestre	€ 128.347,52	€ 9.760,00
10	Campi sportivi	€ 129.345,42	€ 33.432,31
11	Campo di Basket e Pattinaggio “Arena 4 Palme”	€ 22.985,58	€ 7.068,00
12	Illuminazione votiva	€ 40.330,04	€ 6.470,36
13	Trasporto scolastico	€ 535.088,60	€ 41.975,00
14	Servizi cimiteriali	€ 11.266,00	€ 11.266,00
TOTALI		€ 2.165.773,61	€ 528.054,67

Per cui la misura dei costi complessivi, finanziata da tariffe o contribuzioni, da entrate specificatamente destinate, è stata la seguente:

$\frac{\text{€ } 528.054,67}{\text{€ } 2.165.773,61} \times 100 = 24,40 \%$

ANNO 2018**1) PROVENTI DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE CAP E 382**

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO
Palazzina Caserma dei Carabinieri (al netto riduzione 10% D.L. 95/12 e rid. 15% dal 1.7.14 art. 24, c. 4 D.L.66/2014)	19.237,00
3° e 4° alloggio Caserma dei Carabinieri (al netto riduzione 10% D.L. 95/12 e rid. 15% dal 1.7.14 art. 24, c. 4 D.L.66/2014)	3.073,00
5 ° alloggio Caserma dei Carabinieri	2.400,00
Ufficio Postale Cologna Paese	2.132,00
Case Parcheggio (n. 12)	19.584,00
Alloggi anziani Via Marina	8.343,00
Arena 4 Palme	7.068,00
Ex scuola Piane Tordino - Ass.ne "Rosa del mare"	9.600,00
Alloggio Palasport (ex custode)	2.400,00
Affitto temporaneo ex scuole varie	2.350,00
TOTALE	76.187,00

2) PROVENTI USO BENI ED ATTREZZATURE COMUNALI CAP E 390-392

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO
Campo sportivo "C. Patrizi"	2.440,00
Pattinodromo comunale	2.440,00
Piscina comunale	2.440,00
Campi da Tennis "N. Bacchetta"	2.440,00
Bocciodromo	122,00
Asilo nido "Via Accolle" cap E 392	5.000,00
Stadio comunale "Fonte dell'Olmo" (Installazione impianti stazioni radio – telefonia mobile) GALATA SPA	4.920,00
Ticket utilizzo immobili, beni ed attrezzature comunali	4.500,00
TOTALE	24.302,00

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-1.260.599,9			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.882.980,00	183.162,98	183.181,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		23.871.430,71 0,00	22.743.778,86 0,00	22.891.339,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		22.289.314,94 0,00 1.730.274,58	20.969.156,46 0,00 1.709.649,98	21.104.663,22 0,00 1.910.968,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.674.868,77 0,00 0,00	1.717.318,16 0,00 0,00	1.729.366,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.975.733,00	-125.858,74	-125.871,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		275.733,00 0,00	125.858,74 0,00	125.871,27 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-1.700.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.264.921,04	1.063.072,54	573.129,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	275.733,00	125.858,74	125.871,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.289.188,04 0,00	937.213,80 0,00	447.258,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.700.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		-1.700.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.700.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	Competenza ANNO 2018	Competenza ANNO 2019	Competenza ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	Competenza ANNO 2018	Competenza ANNO 2019	Competenza ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-1.260.599,95								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		1.882.980,00	183.162,98	183.181,30
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.552.889,65	19.355.525,93	18.233.416,48	18.347.055,92	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	30.050.365,00	22.289.314,94	20.969.156,46	21.104.663,22
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.992.556,21	2.005.273,55	2.007.278,85	2.007.479,61					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.104.053,32	2.510.631,23	2.503.083,53	2.536.803,97					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.892.721,95	5.461.921,04	1.063.072,54	573.129,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.456.248,38	4.289.188,04	937.213,80	447.258,55
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	53.542.221,13	29.333.351,75	23.806.851,40	23.464.469,32	Totale spese finali	40.506.613,38	26.578.502,98	21.906.370,26	21.551.921,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	881.558,19	803.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.674.868,77	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	31.260.599,95	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.934.551,06	4.722.760,00	4.727.482,76	4.727.955,51	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.464.980,38	4.722.760,00	4.727.482,76	4.727.955,51
Totale titoli	89.358.330,38	64.859.111,75	58.564.334,16	58.225.427,83	Totale titoli	78.907.062,48	62.976.131,75	58.381.171,18	58.042.246,53
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	88.097.730,43	64.859.111,75	58.564.334,16	58.225.427,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	78.907.062,48	64.859.111,75	58.564.334,16	58.225.427,83
Fondo di cassa finale presunto	9.190.667,95								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

VISTO il comma 468 dell'articolo I della legge n. 232 del 2016, che dispone che, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 dell'articolo 1, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo n. 118 del 2011, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondo spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	18.740.255,43	18.374.843,76
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.809.763,55	1.816.520,45
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.619.754,00	2.528.309,03
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.160.000,00	1.958.468,26
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.377.188,25	20.883.897,06
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.960.148,99	2.294.246,57
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	19.417.039,26	18.589.650,49
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.160.000,00	1.958.468,26
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.160.000,00	1.958.468,26
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	182.980,00	182.980,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	182.980,00	182.980,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.569.753,72	3.947.042,75

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2018 – 2019 – 2020**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.005.022,52	412.267,00	0,00	5.417.289,52	4.334.428,08	272.539,28	0,00	4.606.967,36	4.266.076,22	272.566,53	0,00	4.538.642,75
3	923.832,77	0,00	0,00	923.832,77	874.575,72	0,00	0,00	874.575,72	874.487,07	0,00	0,00	874.487,07
4	1.790.538,41	0,00	0,00	1.790.538,41	1.617.137,43	0,00	0,00	1.617.137,43	1.610.519,41	0,00	0,00	1.610.519,41
5	572.098,04	140.000,00	0,00	712.098,04	622.446,26	0,00	0,00	622.446,26	621.234,57	0,00	0,00	621.234,57
6	328.875,58	0,00	0,00	328.875,58	257.371,87	0,00	0,00	257.371,87	251.653,26	0,00	0,00	251.653,26
7	256.817,80	0,00	0,00	256.817,80	207.024,61	0,00	0,00	207.024,61	205.649,98	0,00	0,00	205.649,98
8	5.252,00	0,00	0,00	5.252,00	5.257,25	0,00	0,00	5.257,25	457,77	0,00	0,00	457,77
9	6.033.331,21	40.000,00	0,00	6.073.331,21	6.031.228,39	530.040,00	0,00	6.561.268,39	6.034.682,11	40.044,02	0,00	6.074.726,13
10	1.836.831,96	3.196.921,04	0,00	5.033.753,00	1.822.156,94	134.634,52	0,00	1.956.791,46	1.886.673,17	134.648,00	0,00	2.021.321,17
12	3.543.449,97	500.000,00	0,00	4.043.449,97	3.228.046,62	0,00	0,00	3.228.046,62	3.178.981,32	0,00	0,00	3.178.981,32
14	157.646,35	0,00	0,00	157.646,35	157.804,00	0,00	0,00	157.804,00	157.819,79	0,00	0,00	157.819,79
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.835.618,33	0,00	0,00	1.835.618,33	1.811.679,29	0,00	0,00	1.811.679,29	2.016.428,55	0,00	0,00	2.016.428,55
50	0,00	0,00	1.674.868,77	1.674.868,77	0,00	0,00	1.717.318,16	1.717.318,16	0,00	0,00	1.729.366,25	1.729.366,25
60	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	30.030.000,00	30.030.000,00	0,00	0,00	30.033.003,00	30.033.003,00
99	0,00	0,00	4.722.760,00	4.722.760,00	0,00	0,00	4.727.482,76	4.727.482,76	0,00	0,00	4.727.955,51	4.727.955,51
TOTALI:	22.289.314,94	4.289.188,04	36.397.628,77	62.976.131,75	20.969.156,46	937.213,80	36.474.800,92	58.381.171,18	21.104.663,22	447.258,55	36.490.324,76	58.042.246,53

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.957.860,69	1.156.647,26	0,00	8.114.507,95
3	1.092.496,59	0,00	0,00	1.092.496,59
4	2.769.792,01	305.986,54	0,00	3.075.778,55
5	675.994,55	1.128.810,90	0,00	1.804.805,45
6	677.219,36	809.717,58	0,00	1.486.936,94
7	236.218,25	0,00	0,00	236.218,25
8	5.877,56	0,00	0,00	5.877,56
9	8.351.867,26	225.315,11	0,00	8.577.182,37
10	2.581.276,14	6.212.730,44	0,00	8.794.006,58
12	4.685.181,59	596.040,55	0,00	5.281.222,14
14	180.962,67	21.000,00	0,00	201.962,67
17	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.835.618,33	0,00	0,00	1.835.618,33
50	0,00	0,00	1.674.868,77	1.674.868,77
60	0,00	0,00	31.260.599,95	31.260.599,95
99	0,00	0,00	5.464.980,38	5.464.980,38
TOTALI:	30.050.365,00	10.456.248,38	38.400.449,10	78.907.062,48

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	18.847.121,93	31.044.485,65	17.724.504,08	17.838.092,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	380.871,30	440.908,71	381.252,19	381.290,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.268.881,14	5.532.836,19	1.270.201,76	1.219.215,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.842.500,00	9.239.584,51	1.063.072,54	573.129,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	803.000,00	881.558,19		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	24.142.374,37	47.139.373,25	20.439.030,57	20.011.728,62
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-18.725.084,85	-39.024.865,30	-15.832.063,21	-15.473.085,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.417.289,52	8.114.507,95	4.606.967,36	4.538.642,75

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.005.022,52	412.267,00		5.417.289,52	4.334.428,08	272.539,28		4.606.967,36	4.266.076,22	272.566,53		4.538.642,75
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
6.957.860,69	1.156.647,26		8.114.507,95								

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	419.598,79	671.979,49	420.018,39	420.060,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	419.598,79	671.979,49	420.018,39	420.060,39
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	504.233,98	420.517,10	454.557,33	454.426,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	923.832,77	1.092.496,59	874.575,72	874.487,07

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
923.832,77			923.832,77	874.575,72			874.575,72	874.487,07			874.487,07
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.092.496,59			1.092.496,59								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	199.980,00	208.382,56	200.179,98	200.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.540,00	355.520,00	354.894,54	354.930,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	554.520,00	563.902,56	555.074,52	555.130,03
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.236.018,41	2.511.875,99	1.062.062,91	1.055.389,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.790.538,41	3.075.778,55	1.617.137,43	1.610.519,41

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.790.538,41			1.790.538,41	1.617.137,43			1.617.137,43	1.610.519,41			1.610.519,41
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.769.792,01	305.986,54		3.075.778,55								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.250,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,30	131,30	131,43	131,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	140.000,00	173.716,40		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	140.131,30	177.097,70	131,43	131,44
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	571.966,74	1.627.707,75	622.314,83	621.103,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	712.098,04	1.804.805,45	622.446,26	621.234,57

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
572.098,04	140.000,00		712.098,04	622.446,26			622.446,26	621.234,57			621.234,57
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
675.994,55	1.128.810,90		1.804.805,45								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		5.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.100,00	11.200,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.100,00	16.200,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	318.775,58	1.470.736,94	257.371,87	251.653,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	328.875,58	1.486.936,94	257.371,87	251.653,26

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
328.875,58			328.875,58	257.371,87			257.371,87	251.653,26			251.653,26
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
677.219,36	809.717,58		1.486.936,94								

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	256.817,80	236.218,25	207.024,61	205.649,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	256.817,80	236.218,25	207.024,61	205.649,98

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
256.817,80			256.817,80	207.024,61			207.024,61	205.649,98			205.649,98
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
236.218,25			236.218,25								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.252,00	5.877,56	5.257,25	457,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.252,00	5.877,56	5.257,25	457,77

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.252,00			5.252,00	5.257,25			5.257,25	457,77			457,77
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.877,56			5.877,56								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.073.331,21	8.577.182,37	6.561.268,39	6.074.726,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.073.331,21	8.577.182,37	6.561.268,39	6.074.726,13

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.033.331,21	40.000,00		6.073.331,21	6.031.228,39	530.040,00		6.561.268,39	6.034.682,11	40.044,02		6.074.726,13
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
8.351.867,26	225.315,11		8.577.182,37								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	195.103,42	5.005,00	5.005,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.400,00	285.400,00	285.685,40	370.297,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.479.421,04	2.479.421,04		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.769.821,04	2.959.924,46	290.690,40	375.302,53
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.263.931,96	5.834.082,12	1.666.101,06	1.646.018,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.033.753,00	8.794.006,58	1.956.791,46	2.021.321,17

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.836.831,96	3.196.921,04		5.033.753,00	1.822.156,94	134.634,52		1.956.791,46	1.886.673,17	134.648,00		2.021.321,17
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.581.276,14	6.212.730,44		8.794.006,58								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.419.422,25	2.139.911,52	1.420.841,68	1.420.983,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	96.260,00	161.406,75	96.356,28	96.365,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.515.682,25	2.301.318,27	1.517.197,96	1.517.349,70
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.527.767,72	2.979.903,87	1.710.848,66	1.661.631,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.043.449,97	5.281.222,14	3.228.046,62	3.178.981,32

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.543.449,97	500.000,00		4.043.449,97	3.228.046,62			3.228.046,62	3.178.981,32			3.178.981,32
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.685.181,59	596.040,55		5.281.222,14								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.050,00	13.409,59	5.055,05	5.055,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.050,00	13.409,59	5.055,05	5.055,56
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	152.596,35	188.553,08	152.748,95	152.764,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	157.646,35	201.962,67	157.804,00	157.819,79

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
157.646,35			157.646,35	157.804,00			157.804,00	157.819,79			157.819,79
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
180.962,67	21.000,00		201.962,67								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti**Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.835.618,33	1.835.618,33	1.811.679,29	2.016.428,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.835.618,33	1.835.618,33	1.811.679,29	2.016.428,55

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.835.618,33			1.835.618,33	1.811.679,29			1.811.679,29	2.016.428,55			2.016.428,55
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.835.618,33			1.835.618,33								

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.674.868,77	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.674.868,77	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		1.674.868,77	1.674.868,77			1.717.318,16	1.717.318,16			1.729.366,25	1.729.366,25
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		1.674.868,77	1.674.868,77								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.000.000,00	31.260.599,95	30.030.000,00	30.033.003,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.000.000,00	31.260.599,95	30.030.000,00	30.033.003,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		30.000.000,00	30.000.000,00			30.030.000,00	30.030.000,00			30.033.003,00	30.033.003,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		31.260.599,95	31.260.599,95								

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.722.760,00	5.464.980,38	4.727.482,76	4.727.955,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.722.760,00	5.464.980,38	4.727.482,76	4.727.955,51

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		4.722.760,00	4.722.760,00			4.727.482,76	4.727.482,76			4.727.955,51	4.727.955,51
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
	5.464.980,38	5.464.980,38									

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE
OPERATIVA**

Parte Numero 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	603.892,10	675.717,04	604.496,00	586.340,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	603.892,10	675.717,04	604.496,00	586.340,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	71.824,94	Previsione di competenza	649.601,49	603.892,10	604.496,00	586.340,52
			di cui già impegnate		61.836,20	34.251,62	7.808,58
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	702.978,25	675.717,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.824,94	Previsione di competenza	649.601,49	603.892,10	604.496,00	586.340,52
			di cui già impegnate		61.836,20	34.251,62	7.808,58
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	702.978,25	675.717,04		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.450,00	843.433,29	22.472,46	22.474,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		93.867,25		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.450,00	937.300,54	22.472,46	22.474,72
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.513.749,64	1.350.688,76	1.252.873,20	1.243.506,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.536.199,64	2.287.989,30	1.275.345,66	1.265.981,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	747.341,26	Previsione di competenza	1.580.850,98	1.536.199,64	1.275.345,66	1.265.981,11
			di cui già impegnate		102.035,96	32.959,78	10.333,88
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.044.411,70	2.283.540,90		
2	Spese in conto capitale	4.448,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.683,04	4.448,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	751.789,66	Previsione di competenza	1.580.850,98	1.536.199,64	1.275.345,66	1.265.981,11
			di cui già impegnate		102.035,96	32.959,78	10.333,88
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.075.094,74	2.287.989,30		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.200.000,00	2.630.141,85	2.202.200,01	2.270.844,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	284.372,30	335.870,90	284.656,69	284.685,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	328.902,14	2.290.032,59	329.282,74	278.202,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.110,78		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	803.000,00	881.558,19		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.616.274,44	6.138.714,31	2.816.139,44	2.833.732,34
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.139.775,84	-5.456.495,68	-2.410.085,33	-2.440.622,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	476.498,60	682.218,63	406.054,11	393.109,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	205.720,03	Previsione di competenza	605.591,02	476.498,60	406.054,11
			di cui già impegnate		9.150,00	9.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	660.441,46	682.218,63	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	205.720,03	Previsione di competenza	605.591,02	476.498,60	406.054,11
			di cui già impegnate		9.150,00	9.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	660.441,46	682.218,63	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.647.121,93	28.414.343,80	15.522.304,07	15.567.248,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.907,00	20.907,00	20.927,91	20.930,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	558.550,00	1.001.235,08	559.108,55	559.164,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.226.578,93	29.436.485,88	16.102.340,53	16.147.342,59
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-16.393.193,93	-28.439.781,30	-15.313.147,14	-15.359.068,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	833.385,00	996.704,58	789.193,39	788.274,31

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	163.319,58	Previsione di competenza	676.069,39	833.385,00	789.193,39	788.274,31
			di cui già impegnate		17.711,60	1.073,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	963.563,13	996.704,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	163.319,58	Previsione di competenza	676.069,39	833.385,00	789.193,39	788.274,31
			di cui già impegnate		17.711,60	1.073,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	963.563,13	996.704,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	246.969,00	1.286.125,23	247.216,00	247.240,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.190.000,00	2.190.882,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.436.969,00	3.477.007,23	247.216,00	247.240,77
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.101.546,00	-2.708.606,90	-111.587,57	-111.591,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	335.423,00	768.400,33	135.628,43	135.649,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	59.081,17	Previsione di competenza	144.990,18	75.656,00	15.741,65	15.750,23
			di cui già impegnate		74.990,00	5.490,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	160.514,54	134.737,17		
2	Spese in conto capitale	553.896,16	Previsione di competenza	578.323,89	259.767,00	119.886,78	119.898,77
			di cui già impegnate		26.909,96	28.326,27	28.326,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	340.357,94	633.663,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	612.977,33	Previsione di competenza	723.314,07	335.423,00	135.628,43	135.649,00
			di cui già impegnate		101.899,96	33.816,27	28.326,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.872,48	768.400,33		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.850,00	85.850,00	85.935,85	85.944,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	652.500,00	6.953.724,48	1.063.072,54	573.129,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	738.350,00	7.039.574,48	1.149.008,39	659.074,26
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	375.761,72	-5.167.804,82	-264.344,50	206.258,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.114.111,72	1.871.769,66	884.663,89	865.332,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	405.622,24	Previsione di competenza 811.891,24	961.611,72	732.011,39	712.664,93
			di cui già impegnate	10.863,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.155.623,45	1.353.233,96	
2	Spese in conto capitale	368.535,70	Previsione di competenza 159.000,00	152.500,00	152.652,50	152.667,76
			di cui già impegnate	50.000,00	50.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	490.986,42	518.535,70	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	774.157,94	Previsione di competenza 970.891,24	1.114.111,72	884.663,89	865.332,69
			di cui già impegnate	60.863,33	50.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.646.609,87	1.871.769,66	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.592,00	84.130,81	75.667,59	75.675,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.160,00	26.160,00	26.186,16	26.188,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	101.752,00	110.290,81	101.853,75	101.863,94
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.470,86	95.071,57	96.567,32	95.576,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	198.222,86	205.362,38	198.421,07	197.440,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	7.139,52	Previsione di competenza	140.840,26	198.222,86	198.421,07	197.440,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.881,44	205.362,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.139,52	Previsione di competenza	140.840,26	198.222,86	198.421,07	197.440,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.881,44	205.362,38		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	319.556,60	626.346,03	313.164,81	306.514,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	319.556,60	626.346,03	313.164,81	306.514,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	306.789,43	Previsione di competenza	320.426,24	319.556,60	313.164,81	306.514,50
			di cui già impegnate		600,00	600,00	200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	667.044,19	626.346,03		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.600,92			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	306.789,43	Previsione di competenza	320.426,24	319.556,60	313.164,81	306.514,50
			di cui già impegnate		600,00	600,00	200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	669.645,11	626.346,03		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	419.598,79	671.979,49	420.018,39	420.060,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	419.598,79	671.979,49	420.018,39	420.060,39
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	504.233,98	420.517,10	454.557,33	454.426,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	923.832,77	1.092.496,59	874.575,72	874.487,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	168.663,82	Previsione di competenza	961.257,65	923.832,77	874.575,72	874.487,07
			di cui già impegnate		95.858,70	73.561,43	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.081.818,40	1.092.496,59		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	168.663,82	Previsione di competenza	961.257,65	923.832,77	874.575,72	874.487,07
			di cui già impegnate		95.858,70	73.561,43	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.081.818,40	1.092.496,59		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	593.815,23	1.122.099,02	573.881,38	572.509,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	593.815,23	1.122.099,02	573.881,38	572.509,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	528.283,79	Previsione di competenza	601.531,83	593.815,23	573.881,38	572.509,13
			di cui già impegnate		8.062,98	8.862,32	7.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.139.849,57	1.122.099,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	528.283,79	Previsione di competenza	601.531,83	593.815,23	573.881,38	572.509,13
			di cui già impegnate		8.062,98	8.862,32	7.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.139.849,57	1.122.099,02		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	88.191,30	491.230,25	83.791,00	83.321,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	88.191,30	491.230,25	83.791,00	83.321,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	97.052,41	Previsione di competenza	62.900,00	88.191,30	83.791,00	83.321,76
			di cui già impegnate		6.704,32	4.104,32	2.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	168.620,91	185.243,71		
2	Spese in conto capitale	305.986,54	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	408.679,06	305.986,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	403.038,95	Previsione di competenza	62.900,00	88.191,30	83.791,00	83.321,76
			di cui già impegnate		6.704,32	4.104,32	2.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	577.299,97	491.230,25		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		2.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.108.531,88	1.460.449,28	959.465,05	954.688,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.108.531,88	1.460.449,28	959.465,05	954.688,52

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	351.917,40	Previsione di competenza	1.624.896,66	1.108.531,88	959.465,05	954.688,52
			di cui già impegnate		532.472,69	1.300,00	1.300,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.056.411,71	1.460.449,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	351.917,40	Previsione di competenza	1.624.896,66	1.108.531,88	959.465,05	954.688,52
			di cui già impegnate		532.472,69	1.300,00	1.300,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.056.411,71	1.460.449,28		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	199.980,00	208.382,56	200.179,98	200.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.540,00	355.520,00	354.894,54	354.930,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	554.520,00	563.902,56	555.074,52	555.130,03
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-554.520,00	-563.902,56	-555.074,52	-555.130,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		33.716,40		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		33.716,40		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		55.098,92		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		88.815,32		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	12.077,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.077,00		
2	Spese in conto capitale	76.738,32	Previsione di competenza	76.497,60			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	179.238,32	76.738,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.815,32	Previsione di competenza	76.497,60			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	179.238,32	88.815,32		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.250,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,30	131,30	131,43	131,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	140.000,00	140.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	140.131,30	143.381,30	131,43	131,44
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	571.966,74	1.572.608,83	622.314,83	621.103,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	712.098,04	1.715.990,13	622.446,26	621.234,57

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
1	Spese correnti	91.819,51	Previsione di competenza	457.435,34	572.098,04	622.446,26	621.234,57	
			di cui già impegnate			7.010,58	5.438,00	838,00
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	558.841,30	663.917,55			
2	Spese in conto capitale	912.072,58	Previsione di competenza	281.036,14	140.000,00			
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	1.038.079,90	1.052.072,58			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.003.892,09	Previsione di competenza	738.471,48	712.098,04	622.446,26	621.234,57	
			di cui già impegnate			7.010,58	5.438,00	838,00
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	1.596.921,20	1.715.990,13			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		5.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.100,00	11.200,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.100,00	16.200,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	318.775,58	1.468.642,45	257.371,87	251.653,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	328.875,58	1.484.842,45	257.371,87	251.653,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	346.249,29	Previsione di competenza	380.869,19	328.875,58	257.371,87	251.653,26
			di cui già impegnate		2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	719.771,38	675.124,87		
2	Spese in conto capitale	809.717,58	Previsione di competenza	796.882,41			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	823.492,10	809.717,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.155.966,87	Previsione di competenza	1.177.751,60	328.875,58	257.371,87	251.653,26
			di cui già impegnate		2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.543.263,48	1.484.842,45		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		2.094,49		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.094,49		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.094,49	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.162,69	2.094,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.094,49	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.162,69	2.094,49		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	256.817,80	236.218,25	207.024,61	205.649,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	256.817,80	236.218,25	207.024,61	205.649,98

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	29.400,45	Previsione di competenza	104.880,00	256.817,80	207.024,61	205.649,98
			di cui già impegnate		8.125,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.760,71	236.218,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.400,45	Previsione di competenza	104.880,00	256.817,80	207.024,61	205.649,98
			di cui già impegnate		8.125,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.760,71	236.218,25		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.252,00	5.877,56	5.257,25	457,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.252,00	5.877,56	5.257,25	457,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	625,56	Previsione di competenza	4.300,00	5.252,00	5.257,25	457,77
			di cui già impegnate		500,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.664,96	5.877,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	625,56	Previsione di competenza	4.300,00	5.252,00	5.257,25	457,77
			di cui già impegnate		500,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.664,96	5.877,56		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		81.900,45		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		81.900,45		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	81.900,45	Previsione di competenza	60.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.000,05	81.900,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.900,45	Previsione di competenza	60.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.000,05	81.900,45		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	374.147,44	538.385,10	367.282,52	371.067,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	374.147,44	538.385,10	367.282,52	371.067,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
1	Spese correnti	86.286,16	Previsione di competenza	397.033,84	334.147,44	327.242,51	331.023,93	
			di cui già impegnate			14.017,73	3.069,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	495.058,58	420.433,60			
2	Spese in conto capitale	77.951,50	Previsione di competenza	20.000,01	40.000,00	40.040,01	40.044,02	
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	130.102,39	117.951,50			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	164.237,66	Previsione di competenza	417.033,85	374.147,44	367.282,52	371.067,95	
			di cui già impegnate		14.017,73	3.069,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	625.160,97	538.385,10			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.641.343,95	7.882.951,49	6.136.823,17	5.647.225,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.641.343,95	7.882.951,49	6.136.823,17	5.647.225,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
1	Spese correnti	2.216.638,07	Previsione di competenza	5.856.157,90	5.641.343,95	5.646.823,18	5.647.225,81	
			di cui già impegnate			3.222.194,92	2.305.935,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	8.317.768,85	7.857.982,02			
2	Spese in conto capitale	24.969,47	Previsione di competenza	499.999,99		489.999,99		
			di cui già impegnate					
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	28.032,00	24.969,47			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.241.607,54	Previsione di competenza	6.356.157,89	5.641.343,95	6.136.823,17	5.647.225,81	
			di cui già impegnate			3.222.194,92	2.305.935,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa	8.345.800,85	7.882.951,49			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	57.839,82	73.945,33	57.162,70	56.432,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	57.839,82	73.945,33	57.162,70	56.432,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	15.611,82	Previsione di competenza	58.294,69	57.839,82	57.162,70	56.432,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.212,44	73.451,64		
2	Spese in conto capitale	493,69	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	493,69	493,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.105,51	Previsione di competenza	58.294,69	57.839,82	57.162,70	56.432,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.706,13	73.945,33		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	195.103,42	5.005,00	5.005,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.400,00	285.400,00	285.685,40	370.297,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.479.421,04	2.479.421,04		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.769.821,04	2.959.924,46	290.690,40	375.302,53
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.263.931,96	5.834.082,12	1.666.101,06	1.646.018,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.033.753,00	8.794.006,58	1.956.791,46	2.021.321,17

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	774.644,18	Previsione di competenza	2.190.478,84	1.836.831,96	1.822.156,94	1.886.673,17
			di cui già impegnate		18.661,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.761.985,46	2.581.276,14		
2	Spese in conto capitale	3.030.809,40	Previsione di competenza	168.732,65	3.196.921,04	134.634,52	134.648,00
			di cui già impegnate		22.708,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.396.308,64	6.212.730,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.805.453,58	Previsione di competenza	2.359.211,49	5.033.753,00	1.956.791,46	2.021.321,17
			di cui già impegnate		41.370,11		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.158.294,10	8.794.006,58		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		161.261,96		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	61.760,00	126.906,75	61.821,77	61.827,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	61.760,00	288.168,71	61.821,77	61.827,96
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	468.147,66	448.309,97	237.429,30	188.627,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	529.907,66	736.478,68	299.251,07	250.455,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	206.571,02	Previsione di competenza	743.125,43	529.907,66	299.251,07	250.455,89
			di cui già impegnate		255.177,50	190.956,00	121.150,93
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	939.941,02	736.478,68		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.413,97			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	206.571,02	Previsione di competenza	743.125,43	529.907,66	299.251,07	250.455,89
			di cui già impegnate		255.177,50	190.956,00	121.150,93
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	954.354,99	736.478,68		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.590,70	164.016,54	28.619,29	28.622,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	28.590,70	164.016,54	28.619,29	28.622,15
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.085,17	-12.292,89	-1.322,02	-1.322,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.675,87	151.723,65	27.297,27	27.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	95.047,78	Previsione di competenza	346.876,96	56.675,87	27.297,27	27.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	452.067,50	151.723,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95.047,78	Previsione di competenza	346.876,96	56.675,87	27.297,27	27.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	452.067,50	151.723,65		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.000,00	31.000,00	31.031,01	31.034,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	31.000,00	31.000,00	31.031,01	31.034,12
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.026,43	113.188,83	21.298,16	21.300,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	72.026,43	144.188,83	52.329,17	52.334,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	72.162,40	Previsione di competenza	275.649,03	72.026,43	52.329,17	52.334,40
			di cui già impegnate		200,00	200,00	200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.204,33	144.188,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.162,40	Previsione di competenza	275.649,03	72.026,43	52.329,17	52.334,40
			di cui già impegnate		200,00	200,00	200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	373.204,33	144.188,83		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	722.901,55	753.951,55	723.624,45	723.696,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.500,00	3.500,00	3.503,50	3.503,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	726.401,55	757.451,55	727.127,95	727.200,66
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.500,00	113.009,76	-3.503,50	-3.503,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	722.901,55	870.461,31	723.624,45	723.696,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	147.559,76	Previsione di competenza	426.700,00	722.901,55	723.624,45	723.696,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	807.985,68	870.461,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	147.559,76	Previsione di competenza	426.700,00	722.901,55	723.624,45	723.696,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	807.985,68	870.461,31		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	627.530,00	1.020.281,47	628.157,54	628.220,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	627.530,00	1.020.281,47	628.157,54	628.220,37
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.412.524,48	1.257.183,20	1.375.718,66	1.375.632,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.040.054,48	2.277.464,67	2.003.876,20	2.003.852,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	237.410,19	Previsione di competenza	807.124,76	2.040.054,48	2.003.876,20	2.003.852,86
			di cui già impegnate		73.080,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	967.670,05	2.277.464,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	237.410,19	Previsione di competenza	807.124,76	2.040.054,48	2.003.876,20	2.003.852,86
			di cui già impegnate		73.080,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	967.670,05	2.277.464,67		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.400,00	40.400,00	40.440,40	40.444,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.400,00	40.400,00	40.440,40	40.444,44
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-40.400,00	-40.400,00	-40.440,40	-40.444,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.955,70	271.771,69	14.970,66	14.972,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.955,70	271.771,69	14.970,66	14.972,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	256.815,99	Previsione di competenza	438.984,64	14.955,70	14.970,66	14.972,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	495.365,94	271.771,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	256.815,99	Previsione di competenza	438.984,64	14.955,70	14.970,66	14.972,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	495.365,94	271.771,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.100,00	32.545,57	10.110,10	10.111,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.100,00	32.545,57	10.110,10	10.111,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	22.445,57	Previsione di competenza	28.500,00	10.100,00	10.110,10	10.111,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.103,10	32.545,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.445,57	Previsione di competenza	28.500,00	10.100,00	10.110,10	10.111,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.103,10	32.545,57		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	596.828,28	796.587,74	96.587,70	96.258,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	596.828,28	796.587,74	96.587,70	96.258,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	103.718,91	Previsione di competenza	109.451,21	96.828,28	96.587,70	96.258,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.674,60	200.547,19		
2	Spese in conto capitale	596.040,55	Previsione di competenza	328.517,30	500.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	797.385,26	596.040,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	699.759,46	Previsione di competenza	437.968,51	596.828,28	96.587,70	96.258,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.005.059,86	796.587,74		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		21.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		21.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	21.000,00	Previsione di competenza	1.493.433,37			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.493.433,37	21.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.000,00	Previsione di competenza	1.493.433,37			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.493.433,37	21.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.050,00	13.409,59	5.055,05	5.055,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.050,00	13.409,59	5.055,05	5.055,56
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	152.091,35	166.598,08	152.243,45	152.258,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	157.141,35	180.007,67	157.298,50	157.314,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	22.866,32	Previsione di competenza	187.723,55	157.141,35	157.298,50	157.314,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.357,60	180.007,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.866,32	Previsione di competenza	187.723,55	157.141,35	157.298,50	157.314,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.357,60	180.007,67		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	505,00	955,00	505,50	505,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	505,00	955,00	505,50	505,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	450,00	Previsione di competenza	500,00	505,00	505,50	505,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	983,00	955,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	450,00	Previsione di competenza	500,00	505,00	505,50	505,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	983,00	955,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	101.025,09	101.025,09	97.706,33	101.136,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.025,09	101.025,09	97.706,33	101.136,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza 50.410,20	101.025,09	97.706,33	101.136,25
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 50.410,20	101.025,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 50.410,20	101.025,09	97.706,33	101.136,25
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 50.410,20	101.025,09		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.730.274,58	1.730.274,58	1.709.649,98	1.910.968,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.730.274,58	1.730.274,58	1.709.649,98	1.910.968,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.626.160,21	1.730.274,58	1.709.649,98	1.910.968,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.626.160,21	1.730.274,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.626.160,21	1.730.274,58	1.709.649,98	1.910.968,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.626.160,21	1.730.274,58		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.318,66	4.318,66	4.322,98	4.323,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.318,66	4.318,66	4.322,98	4.323,41

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	24.275,90	4.318,66	4.322,98	4.323,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.275,90	4.318,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	24.275,90	4.318,66	4.322,98	4.323,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.275,90	4.318,66		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.674.868,77	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.674.868,77	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.558.353,43	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.558.353,43	1.674.868,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.558.353,43	1.674.868,77	1.717.318,16	1.729.366,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.558.353,43	1.674.868,77		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.000.000,00	31.260.599,95	30.030.000,00	30.033.003,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.000.000,00	31.260.599,95	30.030.000,00	30.033.003,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.260.599,95	Previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.461.902,82	31.260.599,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.260.599,95	Previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.030.000,00	30.033.003,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.461.902,82	31.260.599,95		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.722.760,00	5.464.980,38	4.727.482,76	4.727.955,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.722.760,00	5.464.980,38	4.727.482,76	4.727.955,51

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	742.220,38	Previsione di competenza	4.676.000,00	4.722.760,00	4.727.482,76	4.727.955,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.391.201,68	5.464.980,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	742.220,38	Previsione di competenza	4.676.000,00	4.722.760,00	4.727.482,76	4.727.955,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.391.201,68	5.464.980,38		

SEZIONE OPERATIVA

Parte numero 2

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

Codice Int. Amm.ne (1)	Codice Unico Intervento cui (2)	Cod. CUP	Descrizione dell'intervento	Cod. CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità 2018	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome					Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim. /Anno	Trim. /Anno
F585	0017615067020181		REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERO ROSETO IV LOTTO II STRALCIO		SCORRANO	Marco	500.000,00	500.000,00	URB	Si	Si	1	PP	2/2018	4/2018	
F585	0017615067020182		II LOTTO GUARDIA DI FINANZA		SCORRANO	Marco	180.000,00	180.000,00	CPA	Si	Si	1	PP	2/2018	4/2018	
F585	0017615067020183		SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGOMARE ROMA - IMPOSTA DI SOGGIORNO		SCORRANO	Marco	250.000,00	250.000,00	URB	Si	Si	1	PP	2/2018	4/2018	
F585	0017615067020184		SISTEMAZIONE VIA THAULERO		SCORRANO	Marco	123.000,00	123.000,00	CPA	Si	Si	1	PP	2/2018	4/2018	
F585	0017615067020185		BORGHİ AUTENTICI CONTRIBUTO REGIONE		SCORRANO	Marco	140.000,00	140.000,00	CPA	Si	Si	1	PP	1/2018	4/2018	
F585	0017615067020186		PROJECT ILLUMINAZIONE		SCORRANO	Marco	2.479.421,04	2.479.421,04	URB	Si	Si	1	PP	2/2018	4/2018	
T O T A L E							3.672.421,04	3.672.421,04								

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ¹ ANNO 2011	Spesa ² ANNO 2012	Spesa ³ ANNO 2013	Spesa Totale TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 4.649.888	€ 4.428.317	€ 4.382.207	13.460.412
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 122.747	€ 67.886	€ 36.549	€ 227.182
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 167.676	€ 167.676	€ 167.676	€ 503.028
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 42.242	€ 52.182	€ 57.499	€ 151.923
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 1.238.702	€ 1.173.610	€ 1.139.717	€ 3.552.029
10	IRAP	Int. 07	€ 348.623	€ 322.040	€ 314.477	€ 985.140
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 112.959	€ 108.955	€ 39.725	€ 261.639
12	Buoni pasto		€ 56.493	€ 61.528	€ 61.355	€ 179.376
13	Assegno nucleo familiare		€ 52.624	€ 39.950	€ 43.718	€ 136.292
14	Spese per equo indennizzo		€ 0,00	€ 4.639	€ 0,00	€ 4.639
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Altro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE NEL TRIENNIO (voci da 1 a 16)					€ 19.461.660

¹ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

² Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

³ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 273.858	€ 215.155	€ 213.740	€ 702.753
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 63.256	€ 102.781	€ 66.260	€ 232.297
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 28.649	€ 8.035	€ 24.259	€ 60.943
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 5.319	€ 5.118	€ 4.497	€ 14.934
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
29	TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 28)					€ 1.010.927
30	SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 29)					€18.450.733
31	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 – LIMITE 2018 (rigo 30 / 3)					€ 6.150.244

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	5.518.967,86	5.446.944,45	5.235.238,43	5.230.818,41
I.R.A.P.	469.112,27	485.772,98	467.777,97	467.402,27
Spese per il personale in comando	34.000,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	87.000,00	212.531,80	212.531,80	212.531,80
Buoni pasto	55.000,00	55.500,00	55.500,00	55.500,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	6.164.080,13	6.200.749,23	5.971.048,20	5.966.252,48

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Categorie protette	215.155,00	215.155,00	215.155,00	215.155,00
Incentivi progettazione ICI	77.666,00	77.666,00	77.666,00	77.666,00
Spese per la formazione	23.314,00	23.314,00	23.314,00	23.314,00
Spese per missioni	4.978,00	4.978,00	4.978,00	4.978,00
AUMENTI CONTRATTUALI		248.000,00	248.000,00	248.000,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	321.113,00	569.000,00	569.000,00	569.000,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	5.842.967,13	5.631.636,23	5.402.048,20	5.397.252,48
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

PROGRAMMA ANNUALE ASSUNZIONI

ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILIE

Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine, integrazione salariale LSU

ANNO 2018

Art.11, comma 4-bis del D.L. n.90 24 giugno 2014:

Confronto anno 2009:

Il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2018 è pari al costo effettivamente sostenuto nell'anno 2009 per **assunzioni a tempo determinato** quantificato in **€537.555,00**.

Tabella – Spesa Assunzioni per il personale a TD in termini di competenza.

Anni	2009	Limite (50% spesa 2009)	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa	537.555	268.777	229.023	133.773	106.635	104.660	144.764	222.130

PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2018 – 2019 – 2020

Assunzioni personale a tempo indeterminato

ANNO 2018

Annualità Turn over	quota % assunzionale	Importo cessazioni anno precedente	Importo massimo Utilizzabile	Importo utilizzato	importo residuo dell'anno
2011	20%	su 2010	0,00	0,00	
2012	40%	172.017,56	68.807,02	47.379,40	21.427,62
2013	40%	128.447,67	51.379,06	45.632,00	5.747,06
2014	60%	80.025,37	48.015,22	0,00	48.015,22
2015	60%	221.230,40	132.738,24	118.766,40	13.971,84
2016	80%	304.416,58	243.333,26	0,00	243.333,26
2017	75%	276.998,77	207.749,08	0,00	207.749,08
			752.021,88	211.777,80	540.244,08

ANNO 2018

SPESA TEMPO DETERMINATO

SERVIZIO P.M.										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D3	D3	COMANDANTE	FULL TIME	01/01/2018 per 3 anni	X				40.698,11

SETTORE V – TRIBUTI										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	C1	C1	UFFICIALE RISCOSSIONE	PART TIME 83%	01/03/2018 Per anni 3	X				26.109,16

SETTORE I										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 110 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	DIRIGENTE		DIRIGENTE	FULL TIME	01/03/2018		x			112.980,00

Si rispetta pienamente il limite di spesa del tempo determinato dell'anno 2009 pari ad € 537.555,00 inquanto la spesa prevista per assunzioni a tempo determinato per l'anno 2018 ammonta ad € **179.787,27** e la spesa del tempo determinato in essere ad € 194.684,54= totale spesa tempo determinato 2018 = **374.471,81**

SPESA TEMPO INDETERMINATO

SETTORE I – SERVIZIO II URBANISTICA										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art.110 Comma1 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D1	D1	FUNZIONARIO TECNICO - ARCHITETTO	FULL TIME	01/01/2018	X				38.274,50
SETTORE I – SERVIZIO I SOCIALE										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art.110 Comma1 D.Lgs. 267/2000	Selezione INTERNA	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D1	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	FULL TIME	01/01/2018			X		34.521,19 (diff.€3.598,79 Fra C/D1)

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
3	C1	C1	AGENTE P.M.	FULL TIME	01/01/2018	X				92.767,20

SETTORE IV AFFARI GENERALI										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Mobilità tra enti	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D3	D3	AVVOCATO	FULL TIME	01/01/2018			X		40.698,11

SETTORE II - TECNICO										
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Modalità di reclutamento				
						Concorso Pubblico	Art.110 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
1	DIRIGENTE		DIRIGENTE	FULL TIME	01/03/2018	X				87.843,48

Le previsioni assunzionali programmate saranno attivate previa attuazione dei relativi atti propedeutici ed indispensabili, previsti dalla norma.

ANNO 2019

Le assunzioni saranno vincolate alla cessazione dal servizio del personale nel corso dell'anno 2018, fatte salve le disponibilità economiche dell'Ente.

Le procedure saranno attivate qualora ricorrano i necessari presupposti:

- *assunzioni nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, salvo diverse disposizioni di legge;*
- *saranno attivate preventivamente le procedure di mobilità obbligatorie per legge.*

ANNO 2020

Le assunzioni saranno vincolate alla cessazione dal servizio del personale nel corso dell'anno 2019, fatte salve le disponibilità economiche dell'Ente.

Le procedure saranno attivate qualora ricorrano i necessari presupposti:

- *assunzioni nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, salvo diverse disposizioni di legge;*
- *saranno attivate preventivamente le procedure di mobilità obbligatorie per legge.*

Programma incarichi di collaborazione

(art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.”*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *“...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...”*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014

L'articolo 14, commi 1 e 2, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno precedente. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Calcola Limiti di Spesa*			
Inserisci la spesa di personale risultante dal Conto annuale anno precedente:	Limiti:	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Limite di spesa
€ 5.921.709,00			1,4%

* Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Sono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZA ANNO 2018

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
138 1	01.02-1.03.02.11.006	INCARICO A LEGALE PER PARERE	10.000,00

SPESE PER INCARICHI ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ANNO 2018

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
2909 1	01.06-2.02.03.05.001	INCARICO REDAZIONE PRG ONERI LEGGE 10/77	100.000,00
2909 2	01.06-2.02.03.05.001	INCARICO PER RECUPERO CENTRO STORICO ONERI LEGGE 10/77	50.000,00
2909 3	01.06-2.02.03.05.001	INCARICO TECNICO ESTERNO PER ACCATASTAMENTI	2.500,00

La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative:**
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza:** Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge.** Rientrano in questa tipologia:
 - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
 - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);
 - gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
 - gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
 - qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2018 – 2019

L'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 reca il *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:

Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Rilevato che, in attesa della entrata in vigore dei nuovi schemi ufficiali del Programma biennale degli acquisti e dei servizi, il Programma che si approva con il presente atto è redatto sulla base della Scheda 4 allegata al D.M. 24 ottobre 2014.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018 – 2019

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA1	Regione	Provincia	Indirizzo
Comune di Roseto degli Abruzzi	00176150670	c_f585	Abruzzo	Teramo	Piazza della Repubblica

Area	Descrizione del contratto	Importo presunto		Responsabile	Fonte finanziamento
		2018	2019		
Settore I	Servizio refezione scolastica - Scuole infanzia	371.280,00	371.280,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore I	Servizio refezione scolastica – Asilo nido	64.110,00	64.110,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore I	Servizio trasporto scolastico	175.810,00	175.810,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore I	Spese per assistenti su scuolabus (Associazioni)	49.500,00	49.500,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore I	Progetto SPRAR	722.901,55	722.901,55	Ing. Paolo Bracciali	contributo
Settore I	Sportello Informagiovani	47.628,00	47.628,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore I	Supporto servizi cimiteriali e culturali	150.000,00	0,00	Ing. Paolo Bracciali	bilancio
Settore P.M.	Parcheggi a pagamento	85.400,00	85.484,40	Dott. Tarcisio Cava	bilancio
Settore P.M.	Servizio supporto gestione verbali	83.011,00	83.011,00	Dott. Tarcisio Cava	bilancio
Settore II	Segnaletica stradale	48.000,00	48.000,00	Ing. Marco Scorrano	bilancio
Settore II	Carburante automezzi comunali	121.500,00	121.500,00	Ing. Marco Scorrano	bilancio
Settore II	Manutenzione automezzi	113.300,00	113.300,00	Ing. Marco Scorrano	bilancio

1 L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi. È realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale. Contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

L'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, reca *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28

febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

L'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale,

Nr. progr.	Atto	Denominazione	Ubicazione	Identificativi catastali		Misura di Valorizzazione	
				Foglio di mappa	Particella Catasto		
01		Aree di proprietà comunale	Zona Sud Lungomare Trieste (Via Aurelio e Via Marina)	47	2293 e 2298	€	1.950.000,00
02		Ex Scuola Elementare	Contrada Giardino	45	119 e 266	€	176.468,00
03		Locali destinati a parcheggio	PRUST ex Monti	47	2496 sub 1	€	829.500,00
04		Parcheggi a raso area urbana	Via Colombo, angolo Via Genoano	34	1016 sub 82	€	73.500,00
05		Vendita appartamento ex prusst mq. 117	Rep. 222703 del 04.01.2017 programma intervento prusst			€	249.600,00
						Totali	€ 3.279.068,00

La somma pari ad € 3.279.068,00 derivante dal piano delle alienazioni di beni patrimoniali, non è stata prevista nel Bilancio di Previsione 2018-2020, la reale consistenza sarà inserita nel documento contabile, con appositi atti di variazione, solo nel caso di effettiva realizzazione dell'alienazione, in applicazione del *principio di prudenza*.

Nr. progr.	Atto	Denominazione	Ubicazione	Identificativi catastali		Misura di Valorizzazione	
				Foglio di mappa	Particella Catasto		
01	C.C. 97/2017	Vendita terreno - Mq. 4.630,00	Lungomare sud	47	2293-2298-2299-2294-2295-2300	€	2.190.000,00

Provvedere alla copertura del disavanzo 2016 pari ad € 1.902.847,65, per la quota rinviata al 2018 pari ad € 1.700.000,00 con i proventi rivenienti dalla alienazione di beni patrimoniali disponibili, in particolare con la vendita del terreno individuato al Catasto Terreni – Foglio n. 47 – Particelle

nn. 2293, 2298, 2299-2294-2295-2300. L'importo della vendita del terreno in argomentazione è stato iscritto nelle poste del bilancio 2018.

Tabella– Riduzioni apportate alle voci di spesa dell'aggregato consumi intermedi (in euro)

Voci/Anni	2009	% di rid.	Spesa limite	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Relazioni pubbliche, convegni mostre pubblicità e rappresentanza	17.435	80%	3.487,00	3.079,20	1.495,61	2.143,65	2.116,59	2.298,00	1.425,44	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
missioni	5.000,00	50%	2.500,00	1.384,60	0,00	1.177,68	1.501,86	1.660,72	1.536,32	2.500,00	2.500,00
Formazione	69.301	50%	34.650,50	15.587,70	9.422,00	32.803,87	29.620,42	32.865,71	30.403,89	43.503,00	30.548,00
Mobili e arredi		80% spesa media 2010/2011									
Totale	91.736,00	-	40.637,50	20.051,5	10.917,61	36.125,20	33.238,87	36.824,43	33.365,65	48.503,00	35.548,00

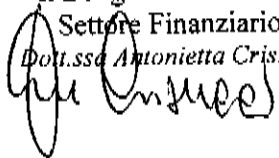
Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del Comune di Roseto degli Abruzzi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi integrata di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente.

La presentazione della nota di aggiornamento del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Roseto degli Abruzzi, 25/01/2018

Il Dirigente ad interim
Settore Finanziario
Dot.ssa Antonietta Crisucci



Il Segretario Generale
Dot.ssa Fabiola Candelori

